



Vittoria, 01 novembre 2018

Amiche ed Amici Carissimi, Consoci Carissimi,

il mese di novembre è dedicato alla **Fondazione Rotary** ed è anche il mese in cui si celebra, dal 5 all'11, la **Settimana mondiale dell'Interact**. Celebrate la ricorrenza insieme al Club sponsorizzato o sponsorizzate uno. Ricordo anche che giorno 15 scade il termine per presentare eventuali domande di partecipazione allo **Scambio giovani** (Scambi lunghi) e cominciate a verificare con il Segretario il corretto aggiornamento del database dell'effettivo in Rotary Club Central del sito web del Rotary International (www.rotary.org), in modo che il rapporto semestrale del 1° gennaio 2019 (seconda fattura di club) sia corretto.

Il Rotary International dedica il mese alla Fondazione Rotary e raccomanda di organizzare una manifestazione sulla Fondazione e di condurre iniziative e attività a sostegno dei suoi programmi, incluso il programma PolioPlus (non dimentichiamo che il ruolo principale e l'apporto della Fondazione nella campagna End Polio Now è stato ed è unico) e lo sviluppo dei fondi (ad esempio Amici di Paul Harris, Paul Harris Society, Benefattori, Membri della Bequest Society e Grandi donatori), avvalendosi della collaborazione delle relative Sottocommissioni distrettuali.

Ma io mi chiedo: i rotariani abbiamo bisogno che nel calendario rotariano ci sia un mese dedicato alla Fondazione Rotary? Abbiamo davvero bisogno di avere un mese dedicato per dare attenzione alla Fondazione? Credo proprio di no! La Fondazione è il nostro fiore all'occhiello, è lo straordinario braccio operativo che permette ai rotariani di **fare del bene nel mondo** con progetti umanitari ed educativi nelle sei aree di intervento: la prevenzione e la cura delle malattie, la pace e la prevenzione/risoluzione dei conflitti, l'acqua e le strutture igienico-sanitarie, la salute materna e infantile, l'istruzione e l'alfabetizzazione di base, lo sviluppo economico e comunitario.

Se ci pensate bene, gran parte del prestigio di cui gode nel mondo il Rotary International deriva proprio da quello che fa e quanto fa la Fondazione. *"Se il Rotary è la dimensione soggettiva del servizio, dell'amicizia, dell'etica professionale, la Fondazione ne costituisce la dimensione umanitaria"* (E. Cossu). La storia della Fondazione, iniziata più di 100 anni fa con Archibald C. Klumph, è la storia di ogni rotariano che ha investito tempo, denaro e professionalità in uno dei tanti progetti della Fondazione. È la storia di tutte le persone le cui vite sono migliorate grazie a tali progetti. È la storia del **fare del bene nel mondo**, e questa storia è appena iniziata.

È, dunque, obbligo morale per ogni Club sostenere la Fondazione, ma non solo, è obbligo morale di ogni rotariano sostenere la Fondazione. Ogni Club e ogni rotariano deve prendersi cura della NOSTRA Fondazione. Sempre!

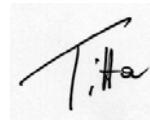
A prescindere dagli impegni che ogni singolo Club ha assunto riguardo all'obiettivo contributivo annuale in favore della *Rotary Foundation*, ognuno di noi, singolarmente e indipendentemente, **come suo personale impegno**, può sostenere la *Rotary Foundation* attraverso una iniziativa che ritengo semplice, di facile attuazione e simpatica: depositare, ogni settimana, 2 € in un salvadanaio. È una iniziativa veramente semplice, che non richiede dispendio di tempo e di energie ed è realizzabile con un **irrisorio** impegno economico. Se fate un po' di conti Vi accorgete che 2 € a settimana corrispondono a 28 centesimi al giorno, meno di un terzo della tazzina di caffè che consumiamo, giornalmente, al bar. Sono le cose semplici e banali che, spesso, consentono di raggiungere risultati strepitosi. Pensate, solo per un momento, che somma potremmo raccogliere se tutti, con costanza, ogni settimana, depositassimo 2 € in un salvadanaio e che cosa

potremmo realizzare nelle nostre comunità locali e nel mondo, attraverso la *Rotary Foundation*, in favore dei bambini, dei più deboli e dei più bisognosi. Pensate alle tante situazioni di disagio dei meno fortunati. In fondo depositare 2 € a settimana in un salvadanaio non costa nulla se non l'impegno di ricordare di fare questo semplice gesto, ma in compenso, se ognuno di noi questo gesto lo facesse, con la somma che raccoglierebbe, qualunque somma, anche piccola (perché come dice un vecchio detto popolare "*ogni ficatieddu i musca è sustanza*"), potrebbe contribuire a portare il sorriso sulla bocca di un bimbo. Con questo "piccolissimo sacrificio", ognuno di noi potrà contribuire assieme agli altri a risolvere situazioni di disagio presenti nelle nostre comunità locali o a dare un grande aiuto a tante persone nel mondo attraverso l'azione efficace della *Rotary Foundation*. Questo può essere anche il modo di sostenere la campagna OGNI ROTARIANO OGNI ANNO (EVERY ROTARIAN EVERY YEAR) e creare un legame diretto tra il rotariano e la sua Fondazione.

Gran parte di noi partecipa, con versamenti personali, al finanziamento di diverse Fondazioni: dall'AIRC alla LILT, dall'Unesco al FAI, etc., perché, allora, non finanziare anche la NOSTRA Fondazione che si propone scopi altrettanto nobili? Il nostro contributo personale, *in aggiunta agli obiettivi contributivi annuali fissati dai Club*, renderà più solida la Fondazione e contribuirà ad aumentare la credibilità e l'immagine del Rotary. Confido nella ben nota sensibilità dei rotariani e nello spirito di solidarietà che è uno dei forti valori che contraddistinguono l'azione di servizio del Rotary.

Concludo ricordando che i versamenti effettuati sul **Fondo Programmi** della Fondazione, dopo tre anni tornano indietro nella misura del 50% e consentono di avere la massa economica, il famoso FODD (Fondo di designazione distrettuale), che permette di finanziare i progetti dei Club e del Distretto.

Viva il Rotary e viva la Fondazione Rotary!!





La lettera mensile del Governatore Giombattista Sallemi

“Sosteniamo la nostra Fondazione Rotary per fare del bene nel mondo”

Amiche ed Amici Carissimi, Consoci Carissimi, il mese di novembre è dedicato alla Fondazione Rotary ed è anche il mese in cui si celebra, dal 5 all' 11, la Settimana mondiale dell'Interact. Celebrate la ricorrenza insieme al Club sponsorizzato o sponsorizzate uno. Ricordo anche che giorno 15 scade il termine per presentare eventuali domande di partecipazione allo Scambio giovani (Scambi lunghi) e cominciate a verificare con il Segretario il corretto aggiornamento del database dell'effettivo in Rotary Club Central del sito web del Rotary International (www.rotary.org), in modo che il rapporto semestrale del 1° gennaio 2019 (seconda fattura di club) sia corretto. Il Rotary International dedica il mese alla Fondazione Rotary e raccomanda di organizzare una manifestazione sulla Fondazione e di condurre iniziative e attività a sostegno dei suoi programmi, incluso il programma PolioPlus (non dimentichiamo che il ruolo principale e l'ap-

porto della Fondazione nella campagna End Polio Now è stato ed è unico) e lo sviluppo dei fondi (ad esempio Amici di Paul Harris, Paul Harris Society, Benefattori, Membri della Bequest Society e Grandi donatori), avvalendosi della collaborazione delle relative Sottocommissioni distrettuali.

Progetti umanitari nelle sei aree di intervento

Ma io mi chiedo: i rotariani abbiamo bisogno che nel calendario rotariano ci sia un mese dedicato alla Fondazione Rotary? Abbiamo davvero bisogno di avere un mese dedicato per dare attenzione alla Fondazione? Credo proprio di no! La Fondazione è il nostro fiore all'occhiello, è lo straordinario braccio operativo che permette ai
(Continua a pagina 2)



End Polio Now

La giornata mondiale della Polio è stata celebrata dai Club con numerose iniziative di informazione, scientifiche, culturali, sportive. Raccolta fondi anche con rappresentazioni teatrali, concerti e con i social media.

6

Distretto

Ad Enna si sono incontrati i presidenti 2019 - 20 dei Club del Distretto per partecipare al Pre-Sipe e, così, prepararsi al proprio anno di attività a fianco del DGE Valerio Cimino. Appuntamento anche con i giovani Inbound.

13

Progetti

Il progetto “Spreco alimentare” che vede il nostro Distretto capofila in Italia ha fatto registrare adesioni entusiastiche. Si prevede che oltre 50mila studenti verranno formati nelle scuole siciliane partecipando ai corsi.

26

Club

Attrezzata un'area per l'inclusione sociale, ragazzi diventano musicisti e apprendisti agricoltori. Caseificazione, No ictus no infarto, BLS: proseguono le iniziative con il supporto dei Club. Continua la formazione.

34

La lettera mensile del governatore Giombattista Sallemi



(Segue da pagina 1)

rotariani di fare del bene nel mondo con progetti umanitari ed educativi nelle sei aree di intervento: la prevenzione e la cura delle malattie, la pace e la prevenzione/risoluzione dei conflitti, l'acqua e le strutture igienico-sanitarie, la salute materna e infantile, l'istruzione e l'alfabetizzazione di base, lo sviluppo economico e comunitario.

Se ci pensate bene, gran parte del prestigio di cui gode nel mondo il Rotary International deriva proprio da quello che fa e quanto fa la Fondazione. "Se il Rotary è la dimensione soggettiva del servizio, dell'amicizia, dell'etica professionale, la Fondazione ne costituisce la dimensione umanitaria" (E. Cossu). La storia della Fondazione, iniziata più di 100 anni fa con Archibald C. Klumph, è la storia di ogni rotariano che ha investito tempo, denaro e professionalità in uno dei tanti progetti della Fondazione. È la storia di tutte le persone le cui vite sono migliorate grazie a tali progetti. È la storia del fare del bene nel mondo, e questa storia è appena iniziata.

È, dunque, obbligo morale per ogni Club sostenere la Fondazione, ma non solo, è obbligo morale di ogni rotariano sostenere la Fondazione. Ogni Club e ogni rotariano deve prendersi cura della NOSTRA Fondazione. Sempre!

Due euro ogni settimana per ottenere risultati strepitosi

A prescindere dagli impegni che ogni singolo Club ha assunto riguardo all'obiettivo contributivo annuale in favore della Rotary Foundation, ognuno di noi, singolarmente e indipendentemente, come suo personale impegno, può sostenere la Rotary Foundation attraverso una iniziativa che ritengo semplice, di facile attuazione e simpatica: depositare, ogni settimana, 2 € in un salvadanaio. È una iniziativa veramente semplice, che non richiede dispendio di tempo e di energie ed è realizzabile con un irrisorio im-

pegno economico. Se fate un po' di conti Vi accorgete che 2 € a settimana corrispondono a 28 centesimi al giorno, meno di un terzo della tazzina di caffè che consumiamo, giornalmente, al bar. Sono le cose semplici e banali che, spesso, consentono di raggiungere risultati strepitosi. Pensate, solo per un momento, che somma potremmo raccogliere se tutti, con costanza, ogni settimana, depositassimo 2 € in un salvadanaio e che cosa potremmo realizzare nelle nostre comunità locali e nel mondo, attraverso la Rotary Foundation, in favore dei bambini, dei più deboli e dei più bisognosi. Pensate alle tante situazioni di disagio dei meno fortunati. In fondo depositare 2 € a settimana in un salvadanaio non costa nulla se non l'impegno di ricordare di fare questo semplice gesto, ma in compenso, se ognuno di noi questo gesto lo facesse, con la somma che raccoglierebbe, qualunque somma, anche piccola (perché come dice un vecchio detto popolare "ogni ficatieddu i musca è sostanza"), potrebbe contribuire a portare il sorriso sulla bocca di un bimbo. Con questo "piccolissimo sacrificio", ognuno di noi potrà contribuire assieme agli altri a risolvere situazioni di disagio presenti nelle nostre comunità locali o a dare un grande aiuto a tante persone nel mondo attraverso l'azione efficace della Rotary Foundation. Questo può essere anche il modo di sostenere la campagna OGNI ROTARIANO OGNI ANNO (EVERY ROTARIAN EVERY YEAR) e creare un legame diretto tra il rotariano e la sua Fondazione.

Una Fondazione solida aumenta la credibilità

Gran parte di noi partecipa, con versamenti personali, al finanziamento di diverse Fondazioni: dall'AIRC alla LILT, dall'Unesco al FAI, etc., perché, allora, non finanziare anche la NOSTRA Fondazione che si propone scopi altrettanto nobili? Il nostro contributo personale, in aggiunta agli obiettivi contributivi annuali fissati dai Club, renderà più solida la Fondazione e contribuirà ad aumentare la credibilità e l'immagine del Rotary. Confido nella ben nota sensibilità dei rotariani e nello spirito di solidarietà che è uno dei forti valori che contraddistinguono l'azione di servizio del Rotary.

Concludo ricordando che i versamenti effettuati sul Fondo Programmi della Fondazione, dopo tre anni tornano indietro nella misura del 50% e consentono di avere la massa economica, il famoso FODD (Fondo di designazione distrettuale), che permette di finanziare i progetti dei Club e del Distretto.

Viva il Rotary e viva la Fondazione Rotary!!

Titta



Governor Giombattista Sallemi's monthly letter

“We support our Rotary Foundation to do good in the world”

Dearest friends,
November is Rotary Foundation month and is also the month in which, from 5th to 11th, we celebrate World Interact week. Celebrate this recurrence with your sponsored Interact club, or sponsor a new club. I also wish to remind you that 15th November is the closing date for applications for Youth Exchange. May I also suggest that you start updating the database of your Club membership in Rotary Club Central on www.rotary.org, so that the six-monthly report due on 1st January 2019 together with the second invoice to clubs will be up to date.

Rotary International dedicates November to Rotary Foundation and it is suggested that clubs hold a particular event in support of its programmes. These include the PolioPlus campaign, remember the unique pivotal role that the Foundation has in the End Polio Now campaign, and the development of such funds as Friends of Paul Harris, The Paul Harris Society, Benefactors, Members of the Bequest Society and Great Donators, with the assistance of District Sub-committees.

Humanitarian projects in the six areas of intervention

But I dare ask, ‘Is it really necessary for us Rotarians to have a month dedicated to Rotary Foundation?’ I believe that it is not necessary because the Rotary Foundation is our most precious tool, that which allows us Rotarians to do good in the world by means of humanitarian and educational programs within the six areas of intervention: Prevention and cure of disease; peace and prevention/resolution of conflicts; water and hygienic and sanitary structures; maternal and infantile health; basic instruction and education; economic development within communities.

Just think about it, much of Rotary’s prestige worldwide comes from what and how much is done by The Foundation. “While Rotary is the catalyst of service, friendship, professional ethics, the Foundation is its humanitarian arm. (E. Cossu)

In the history of the Rotary Foundation, founded more than 100 years ago by Archibald C. Klump, lies the history of each and every Rotarian who has invested time, money and ability in one of the many projects of the Foundation. It is the story of all those people whose lives have been improved thanks to these projects. It is the story of doing good in the world and this story has

just begun.

It is therefore the duty of each Club to support the Rotary Foundation. Furthermore every Rotarian has the moral obligation of supporting the Foundation. Every Club and every Rotarian must care for OUR Foundation, always!

Two euros each week to get amazing results

Over and above each single Club’s yearly commitment towards the Foundation, each one of us independently could contribute to the Foundation’s funds by means of a very simple method, that is placing a €2 coin in a piggy bank each week. This does not require time and energy and represents only 28c daily. This is less than a daily cup of espresso coffee at the bar! Often, it is simple matters that allow us to reach great heights. Just think what we would be able to achieve within our communities and in the world, for the weak, for the sick and for children, if with commitment we saved €2 weekly. Just the little effort of remembering every week to drop the €2 coin into the piggy bank could contribute in bringing a smile on a child’s face. We could also use this system to participate in the campaign ‘Every Rotarian every year’, thus creating a link between each Rotarian and the Rotary Foundation.



A solid Foundation increases credibility

Many of us make personal donations to other Non Governmental Organizations, so why not contribute to OUR Foundation which has such noble aims? A personal donation, apart from the amount contributed by our Club, would strengthen the Rotary Foundation and increase the credibility and public image of Rotary. I place my trust in the sensitivity of Rotarians and in their spirit of solidarity which is at the core of Rotarian service.

I wish to remind all that, after three years, 50% of the donations made to the Programs Fund of the Foundation are returned to the FODD (District Designated Funds). This enables the District to provide funds for the projects proposed by the District Clubs.

Three cheers to Rotary International and to the Rotary Foundation!

Titta



Il messaggio del Presidente Internazionale Barry Rassin

“Partecipare ad una Rotary Convention vi apre la mente”

All'inizio di giugno, oltre 30 anni fa, avevo in programma un viaggio d'affari a Las Vegas. Ero Rotariano da circa sei anni, e mi sembrava di essere già un socio impegnato. Partecipavo a ogni riunione, ero stato segretario del club, conoscevo tutti nel mio club. Ma per me, il Rotary era davvero un'organizzazione comunitaria, che mi connetteva con Nassau e, forse, con le Bahamas, ma non oltre.

Non avevo mai pensato al Rotary oltre le Bahamas, e non mi era mai venuto in mente di viaggiare per andare a una Convention del Rotary. Quella primavera, però, mi sono reso conto che il mio viaggio a Las Vegas coincideva con la Convention del Rotary International e ho pensato, perché no? Mi sono registrato e ho pagato la quota di partecipazione, senza mai sospettare che l'esperienza mi avrebbe cambiato la vita.

Quando sono entrato nella sede congressuale, sono rimasto sorpreso. Una cosa era sapere di far parte di un'organizzazione globale, con oltre 1 milione di soci in tutto il mondo. Ma era tutta un'altra cosa trovarsi al centro di tutto questo. Sono andato a ogni sessione generale, ho visitato ogni stand della Casa dell'Amicizia e ho scoperto progetti che non avevo neanche idea fossero possibili nel Rotary. Quella Convention non mi ha solo aperto gli occhi, mi ha aperto la mente. Mi ha ispirato a cambiare completamente il mio modo di pensare al Rotary, a quello che il Rotary poteva fare per me, e quello che io avrei potuto fare attraverso il Rotary. Quell'ispirazione mi è rimasta a

partire da quel momento, e viene rinnovata ogni anno, ad ogni Convention del Rotary.

A giugno 2019, i Rotariani di tutto il mondo si ritroveranno ad Amburgo per catturare il momento, alla 110^a Convention del Rotary International. Molti, come me, hanno partecipato al raduno annuale per diversi anni, e molti saranno lì per la prima volta. A prescindere dalla ragione, dal riallacciare i contatti con vecchi amici, o trovare ispirazione per un nuovo anno rotariano, oppure semplicemente per approfondire la conoscenza del Rotary, ognuno potrà trovare il suo momento ad Amburgo.

Amburgo è una città portuale, che collega la Germania al mondo ed è un centro economico e culturale da secoli. È un posto meraviglioso da visitare, passeggiando sulle spiagge del suo lago, facendo un giro in barca sul fiume Elba, cenando fuori ed esplorando musei affascinanti. Inoltre, è anche il posto ideale per dare inizio a una vacanza europea.

Se sei un congressista abituale, non vorrai assolutamente perderti l'opportunità di trovare amicizia e ispirazione ad Amburgo. E se non sei mai stato a una Convention, considera questo messaggio come il mio invito personale. Registrati sul sito riconvention.org/it entro il 15 dicembre per approfittare della migliore tariffa d'iscrizione, e insieme agli amici, Siate di ispirazione per il nostro viaggio nel Rotary.

Barry Rassin



Barry Rassin's presidential message

"A Rotary Convention opens your mind"



One early June, more than 30 years ago, I had a business trip scheduled to Las Vegas. I had been a Rotarian for about six years, and I thought of myself as an active member: I attended every meeting, I'd served as club secretary, I knew everyone in my club. But for me, Rotary was very much a community organization. It connected me to Nassau and perhaps even to the Bahamas — but no farther.

I had never given much thought to Rotary beyond the Bahamas, and it had never crossed my mind to travel to a Rotary convention. But that spring, I realized that my trip to Las Vegas would coincide with the Rotary International Convention and thought, why not? I sent in my registration and paid my fees, never suspecting that the experience would change my life.

When I walked through the doors of that convention, I was stunned. It was one thing to know that I was part of a global organization with over a million members around the world. It was something else altogether to stand there in the middle of it. I went to every general session, looked in at every booth at the House of Friendship, and learned about projects that I hadn't even known you could do in Rotary. That convention didn't just open my eyes. It opened my mind. It inspired me to completely change the way I saw Rotary, what Rotary could do for me, and what I could do

through Rotary. That inspiration has stayed with me ever since — and is renewed every year, at every Rotary convention.

In June 2019, Rotarians from all over the world will converge in Hamburg to Capture the Moment at the 110th Rotary International Convention. Many, like me, will have

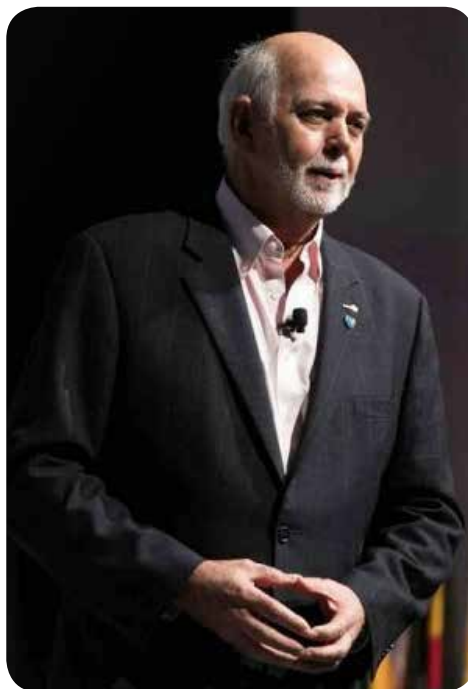
been coming to conventions for years; many others will be coming for the first time. Whether they're looking to connect with old friends, to find inspiration for a new Rotary year, or simply to see what Rotary is all about, each of them will find their own moment in Hamburg.

Hamburg is a port city that connects Germany to the world and that has been an economic and cultural hub for centuries. It's a wonderful place to visit — to stroll the shores of the city's lake, take a boat trip on the Elbe River, dine out, hear great music, and explore fascinating museums. It's also the ideal place to kick off a European vacation.

If you're a regular convention goer, you absolutely won't want to miss out on the friendship and inspiration you'll find in Hamburg. And if you've never been to a convention, please

consider this my personal invitation. Register at riconvention.org by 15 December for the best rate — and let this convention Be the Inspiration for your Rotary journey.

Barry Rassin



Polio Day

Polio Day nel mondo e nel Distretto

AFGHANISTAN 16
PAKISTAN 04
NIGERIA 0

Polio Day celebrato dal Rotary in tutto il mondo con una serie di iniziative volte alla raccolta fondi ed a far conoscere quello che i rotariani, attraverso la Rotary Foundation, hanno realizzato. Siamo vicinissimi all'eradicazione, manca pochissimo. Gli ultimi dati con i casi registrati nei paesi dove vi sono stati dei focolai lo dimostrano: Afghanistan 16, Pakistan 4, Nigeria 0.

Il presidente 2018-19 Barry Rassin, il board director Francesco Arezzo e il presidente 2019-20 Mark Maloney indossano la maglietta celebrativa per ricordare a tutti la ricorrenza. Numerose le iniziative nel Distretto 2110.

Ad Enna, dove si è svolta un'iniziativa del progetto Scambio giovani, i ragazzi provenienti da tutto il mondo hanno affiancato il governatore Tit-



ta Sallemi, i dirigenti distrettuali e i componenti della commissione per dare il loro contributo d'immagine

e spronare a fare l'ultimo sforzo per eradicare definitivamente la polio dal mondo.



Polio Day - Iniziative dei Club

I club del Distretto 2110 per Rotary Foundation e End Polio Now



come prospettiva di salute pubblica: storia, fatti e misfatti”, nel ricordo di Jonas Salk nel giorno della sua nascita

Palermo Montepellegrino: importante “passaggio” su Rai-Regione circa Rotary e End Polio Now e Paginone End Polio Now sul quotidiano Il Giornale di Sicilia

Palermo Nord e Palermo Monreale: Concerto-Fundraising e conferenza su Rotary ed eradicazione della Polio

Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Agorà, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Termini Imerese, Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino: “One Day. One Focus: Ending Polio. Il valore delle vaccinazioni”, Giornata di divulgazione su Rotary e lotta alla Polio.

Palermo Teatro del Sole: “Défilé d’Amour. Una sfilata di moda contro la Polio” (II edizione)

Piazza Armerina: Maratona studentesca pro End Polio Now

Randazzo Valle dell’Alcantara: Visita in Cantina pro End Polio Now

Ribera: Concerto e proiezione del logo End Polio Now su edificio storico cittadino

Salemi: Lunch dell’Amicizia con Fundraising

Sciacca: World Polio Day nella mensa della solidarietà

Taormina: Proiezione pro End Polio Now del film “Balon” di Pasquale Scimeca

Trapani Erice: Lunch d’Autunno con Fundraising

La giornata mondiale della Polio è stata celebrata dai Club del Distretto 2110 Sicilia Malta con numerose iniziative di informazione, scientifiche, culturali, sportive e per la raccolta fondi anche con rappresentazioni teatrali, concerti e con i social media. Queste le manifestazioni che sono state organizzate nel corso del mese di ottobre:

Aci Castello: Raccolta Fondi attraverso i social media

Aragona Colli Sicani: “Un panino un vaccino”

Area Agrigentina (8 club): Torneo di golf “End Polio Now”

Area Siracusana (8 club): Incontro pubblico divulgativo sull’eradicazione della polio

Castelvetrano-Valle del Belice: Azione divulgativa nelle scuole su vaccini, Rotary e End Polio Now

Catania Est: Serata di teatro per la Campagna Rotariana Antipolio



Catania Sud: Diffusione capillare di End Polio Now a mezzo dei social media facenti capo al Club

Marsala: Prendi un caffè, dona un vaccino

Misterbianco: Conferenza e vendita di “Un mattone per costruire un futuro di salute” pro End Polio Now

Palermo: Conferenza sui “Vaccini

Polio Day - Iniziative dei Club

Palermo Montepellegrino promuove End Polio Now al Teatro Massimo



Il RC Palermo Montepellegrino, per far conoscere il progetto End Polio e per sensibilizzare anche gli appassionati della lirica, ha distribuito 2000 pieghevoli informativi il 20 e 21 ottobre presso il Teatro Massimo di Palermo in occasione delle ultime due date del Rigoletto. Il club quest'anno ha preferito, in occasione del 30° anniversario del progetto End Polio, investire in comunicazione. La campagna messa in atto è partita il 6 ottobre e si concluderà il 4 novembre. I media utilizzati sono stati un giusto bilanciamento tra mezzi tradizionali, quali TV e Stampa, abbinati alle nuove tecnologie legate al mondo dei Social. La Cultura è stata coinvolta con la nostra presenza il 20 e 21 ottobre nel Foyer del Teatro Massimo di Palermo ove, insieme ai nostri giovani del Rotaract, abbiamo distribuito oltre 2000 pieghevoli. Si è anche voluto dare un target rivolto al turismo che tanto beneficio ha avuto grazie all'opera di profilassi contro la Polio portata avanti dal Rotary. Importanti operatori di settore

hanno finanziato una pagina informativa sul Giornale di Sicilia in data 24/10/2018. Il Rotary nella data del



30° anniversario ha avuto anche spazio su RAI 3 con l'intervento del past Mino Morisco e del presidente Ninni

Genova sul TG REGIONE. Inoltre, circa 30 punti vendita hanno esposto la locandina appositamente preparata, distribuendo i pieghevoli informativi e iniziato una piccola raccolta fondi il cui consuntivo avverrà nella prima decade di novembre. L'Arte ha accompagnato la nostra comunicazione presso Il Reale Albergo delle Povere di Palermo ove, all'interno dell'omaggio a Mariannina Coffa Caruso con i Cimeli Risorgimentali della GDF e della Prima Guerra Mondiale, abbiamo allestito la mostra "I Barboni della Stazione Termini, opera del M° Luigi De Mitri, fresco insignito di PHF dal club di Lecce nonché socio onorario del nostro club e autore della carpetta omaggiata a tutti gli intervenuti a Taranto durante la Presidential Peacebuilding Conference 2018. Si è voluto così raggiungere lo scopo di promuovere l'Azione specifica legata ad End Polio e dare una immagine di Rotary molto più vicina alla gente di quanto si possa pensare.

Polio Day - Iniziative dei Club

Area Akragas: golf per sostenere End Polio Now

Il golf insegna i comportamenti: la calma e l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario e delle regole, in breve, il sano spirito sportivo. Proprio con questo spirito, al Golf Resort Verdura, si è tenuta una gara di golf organizzata da Santo Spagnolo, responsabile Fellowship Golf per il Rotary International Distretto 2110, con la partecipazione dell'A.I.R.G.

L'evento golfistico, finalizzato al sostegno dell'iniziativa "END POLIO NOW", è stato patrocinato dai Rotary club dell'Area Akragas: Agrigento (presidente Maurizio Russo), Aragona-CS (Vincenzo Mula), Bivona MdR (Alfonso Cannella), Canicatti (Francesco Provenzano), Licata (Casimiro Gaetano Castronovo), Menfi B-C (Antonino Mulè), Ribera (Pina Antonella Maltese) e Sciacca (Giovanna Maria Capraro). Gli sponsor della manifestazione sono stati: Verdura Golf Resort, Agrostampa, Tommaso Tomasello (Flott), Mediolanum (Giovanni Taibi). Un grazie va ai PDG Concetto Lombardo, Giovanni Vaccaro e Nunzio Scibilia, e a Maria Grazia Bonsignore, presidente dell'Inner Wheel Sciacca Terme, per aver offerto dei premi.

I partecipanti, rotariani e non, oltre a godere di una giornata all'aria aperta, hanno messo in pratica al meglio



lo scopo che la Fellowship si prefigge: migliorare l'amicizia rotariana con il servizio a beneficio della comunità. Infatti, grazie alla generosità degli sponsor e dei club dell'area Akragas, coordinati dal presidente Giovanna Maria Capraro, che assieme al tesoriere Cinzia D'Amico si è impegnata per la parte amministrativa, abbiamo potuto destinare un ottimo contributo alla causa dell'eradicazione della poliomelite nel mondo. Da ricordare come il RI sia impegnato nella lotta della polio sin dal 1986, al fianco

dei governi di tutto il mondo ed alla fondazione "Bill Gates". Gli sforzi dei volontari rotariani e i fondi raccolti sono risultati fondamentali nell'eradicazione della malattia nell'emisfero occidentale, certificato nel 1994 libero dalla polio. La premiazione è avvenuta alla presenza del responsabile delle Fellowship del Distretto 2110 Vincenzo Carollo, del Delegato d'Area per la Rotary Foundation Giovanni Lupo, del consigliere A.I.R.G Filippo Alessi, dei presidenti dell'area Akragas e di molti soci dei vari club.



Polio Day - Iniziative dei Club

Paternò Alto Simeto: a teatro per Polio Plus

Per raccogliere fondi per la Rotary Foundation e per Polio Plus, il Rotary club Paternò-Alto Simeto, su impulso del suo presidente Salvatore Mamma, ha pensato di organizzare presso il Teatro Don Bosco di Catania, una manifestazione teatrale. Il teatro era gremito di persone grazie all'impegno di tutti soci e in particolare di Marina Mammana, moglie del presidente, nel sensibilizzare gli amici a partecipare. Tra gli intervenuti il PDG Salvatore Sarpietro, il delegato d'Area della Rotary Foundation Giorgio Giannotti, la past board director Inner Wheel Nuccia D'Agata, la presidente del Rotary Catania Ovest Lia Ragusa e la presidente dell'Inner Wheel Club Paternò- Alto Simeto Arianna Fusto. La manifestazione ha permesso di socializzare assistendo ad uno spettacolo quanto mai attuale per i contenuti affrontati e nel contempo di contribuire alla raccolta fondi rivolta ai pro-

getti della Rotary Foundation, quale il progetto Polio Plus, portati avanti dal club.

L'opera che è stata messa in scena era "La Città Vuota", tratta dall'omonima novella di Italo Calvino. La trama dello spettacolo racconta di un treno che si ferma in una stazione e scende un

una ricerca che lo porterà lontano da quella stazione e dalla sua meta misteriosa, alla conquista di un senso da dare alla propria vita.

L'opera mette in risalto il presente costellato di disastri con cui l'uomo deve convivere con la speranza di una rinascita in un futuro. Pertanto, il

racconto in maniera realistica accentua i disagi con cui l'uomo di oggi convive con la speranza di una rinascita. La regia dello spettacolo è stata curata dalla drammaturga Marika Russo, mentre gli attori che hanno recitato sono: Paolo Toti Guagenti, Gaetano Bonanno,

Elena Ragaglia, Nadia Trovato e Gabriella Russo. Infine, lo spettacolo è stato intramezzato da parti danzate realizzate da degli eccellenti ballerini di tango: Aurelio Bonnici, Salvo Di Stefano, Enrico Empoli, Martina Lanzafame, Gaetano Lombardo, Mariolina Mirone, Elena Ragaglia, Carmelita Russo e Nicoletta Vitale.



solo passeggero che non si sa da dove viene né quale sia la sua meta. Il passeggero si trova davanti una città desolata e in rovina. Appaiono solo due personaggi un po' bislacchi una "principessa" e un "maggiordomo" tutto fare, con cui il passeggero di nome Astolfo si troverà ad interagire. Tuttavia, il passeggero Astolfo, comincia

Palermo Monreale e Nord: musica pro Polio Plus



Presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo, ora denominato Alessandro Scarlatti, il Rotary club Palermo Monreale, in collaborazione con il Rotary club Palermo Nord, ha tenuto una manifestazione denominata "Il Rotary In Musi-

ca", finalizzata ad una raccolta fondi, Pro Rotary Foundation. L'iniziativa è stata preceduta da un intervento del past governor Gaetano Lo Cicero che ha evidenziato, tra l'altro, gli importanti progressi compiuti dal Rotary nella lotta volta a debellare la Polio

e come il mese di ottobre sia legato alla celebrazione di tale evento. La serata è stata resa possibile grazie alla disponibilità mostrata dal maestro Gregorio Bertolino, direttore del Conservatorio ed ha visto all'opera gli artisti chiamati a coinvolgere un pubblico davvero entusiasta e partecipe e precisamente il maestro Corinne Latteur, con il mezzosoprano Valentina Miserendino, il Quintetto dei Fisarmonicisti del Conservatorio di Palermo ed infine, il complesso vocale "a cappella" dei Sei Ottavi, che è stato impegnato nella rappresentazione della commedia "Le Rane" di Aristofane con il celebre duo Ficarra e Picone.

Polio Day - Iniziative dei Club

Palermo Teatro del Sole: sfilata e gospel



Il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha organizzato un defilée per il progetto Polio Plus al quale hanno partecipato oltre mille persone, tra soci ed ospiti. Bravissimi i modelli, rotariani e no, che incedevano sul “red carpet” (che in realtà era blu), leggeri, eleganti, “vivendo” i capi d’abbigliamento con classe e stile, tra musica e fiori. Deliziosi i bambini, incantevoli i teens che hanno sfilato per la moda under 14. Emozionante anche il coro gospel Joyfull Voice Palermo che con i suoi canti ha intervallato la sfilata. Quella del 28 ottobre è la quinta edizione dell’iniziativa del Rotary club Palermo Teatro

del Sole, per finanziare i progetti della Rotary Foundation (tra cui quello più ambizioso dell’eradicazione della poliomielite) resa possibile grazie alla passione, alla cura dei dettagli e alla dedizione, di due donne, consorti di rotariani, Maria Francesca Franco Leto e Fabiana Infantellina Labisi ed alla generosità degli sponsor. Main sponsor erano Sicilia Outlet Village e la concessionaria Honda VEG, oltre a protagonisti della moda di Ottavia Failla. L’assegno di 8.280 euro è stato simbolicamente consegnato al governatore del Distretto Sicilia e Malta Titta Sallemi.

Area Panormus: il valore delle vaccinazioni

Interessante incontro al Complesso Monumentale dello Steri promosso dal Rotary club Palermo Ovest insieme ai RC Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Agorà, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Termini Imerese, Palermo Mondello e Palermo Montepellegrino su: Il Valore delle vaccinazioni.

Fra i partecipanti il rettore dell’Università, Fabrizio Micari e l’assessore regionale Roberto Lagalla. Relatori la prof.ssa Anna Maria Puglia, ordinario di Microbiologia, il prof. Antonio Cascio, ordinario di Malattie Infettive e il dott. Pietro Attanasio, delegato distrettuale per la Prevenzione e Cura delle Malattie. L’incontro è stato coordinato da Mi-



chelangelo Gruttadauria, presidente del RC Palermo Ovest. I relatori hanno ribadito il valore e la sicurezza dei vaccini, dimostrando che coloro che talvolta portano avanti campagne contro le vaccinazioni, non hanno il supporto di studi scientifici. E’ stato ribadito che le campagne di vaccinazioni portate avanti nel nostro Paese

hanno permesso di prevenire numerose malattie. L’incontro è stato organizzato per festeggiare la giornata mondiale della polio del 24 ottobre per ricordare i successi ottenuti negli ultimi 30 anni dall’inizio della campagna intrapresa dal Rotary per l’eradicazione della poliomielite nel mondo.

Polio Day - Iniziative dei Club

Sant'Agata di Militello: raccolta Polio al Castello



Il Rotary club Sant'Agata di Militello ha celebrato il World Polio Day, con una manifestazione di raccolta fondi pro Rotary Foundation in favore del Progetto Polio Plus, or-

ganizzata insieme al Rotaract club Sant'Agata di Militello, che è stata registrata tra gli eventi del sito <https://www.endpolio.org> ed è stata pubblicata nella pagina Facebook del club <https://it-it.facebook.com/rotaryclubsantagata-dimilitello>.

L'incontro con oggetto "Natura, arte, tecnologia e tradizione" è stato allietato da un piacevole intrattenimento musicale, con letture recitate di brani classici. La manifestazione, patrocinata dal comune di Sant'Agata di Militello, si è conclusa con il sorteggio di tre dipinti messi a disposizione dall'associazione "Parole e Colori" e con l'aggiudicazione del dipinto estemporaneo realizzato nel corso della serata dal maestro Sergio Tripodi. L'attività è stata effettuata in anticipo rispetto alla data del 24 ottobre per l'indisponibilità dei locali del Castello Gallego, nella quale è stata svolta, e per impegni universitari dei rotaractiani, tutti fuori sede in questi giorni.

Pantelleria presente nella lotta alla Polio

Il 24 ottobre 2018, in occasione del «World Polio Day», giornata mondiale per creare consapevolezza, sensibilizzare e raccogliere fondi per un vaccino che può salvare dalla poliomielite bambini di tutto il mondo, il direttivo del Rotary club di Pantelleria coordinato dal presidente Giovanni Giacalone, ha organizzato una raccolta fondi per l'acquisto di vaccini contro questa terribile malattia. Durante la partecipata cerimonia si è avuto modo di precisare, ancora una volta, come questa patologia altamente contagiosa che colpisce soprattutto i bambini di età inferiore a 5 anni, non sia stata completamente debellata, risultando ancora endemica in alcune zone di guerra, come Pakistan, Afghanistan e in Nigeria. Da quando però il Rotary ha iniziato questa lotta, il numero di casi di polio nel mondo si è ridotto del 99,9 per cento.



Catania Est: cabaret pro End Polio Now



In occasione del 30° anniversario della Global Polio Eradication Initiative anche il Rotary club Catania Est ha organizzato una serata finalizzata alla sensibilizzazione della lotta contro la Polio ed alla raccolta di fondi necessari a dare un valido contributo alla campagna avviata dalla Rotary Foundation unitamente alla Fondazione Bill e Melania Gates, Unicef ed altri. I soci ed i loro ospiti si sono incontrati alla Sala Harpago per assistere ad uno spettacolo di cabaret del noto gruppo "Gatto Blu". Preceduti da un intervento del presidente Gregorio Mirone, i noti cabarettisti hanno messo in scena uno spettacolo molto gradevole suscitando risate senza soluzione di continuità e consentendo al Club una discreta raccolta di fondi.

Pre Sipe 2018 - 2019

Cimino: Rotary di valori e opportunità di servizio



Presidenti attentissimi alle informazioni sul Rotary al Pre-SIPE, il seminario che il Distretto 2110 ogni anno dedica per preparare i presidenti ad affrontare con la corretta e robusta preparazione il loro anno di presidenza. Ben 90 su 93 presenti nel salone del Federico II di Enna Bassa, quasi un record. Sono i presidenti che affiancheranno il Governatore eletto 2019-2020 Valerio Cimino. E' stato Titta Sallemi, il Governatore 2018-19, a dare loro il benvenuto

riservandosi per i saluti finali un intervento conclusivo di impostazione. Saluti anche dal Governatore nominato 2020-21 Alfio Di Costa e dalla Rappresentante distrettuale 2020-21 Carla Ceresia. Maria Emilia Turco ha fatto conoscere meglio Valerio Cimino. Oltre alla professione di farmacista ha messo in evidenza i suoi interessi per la natura, per la fotografia e per il giornalismo che gli hanno consentito di spaziare i campi molto diversi dal suo lavoro.



Pre Sipe 2018 - 2019



Ma i presidenti sono venuti per la formazione e, quindi, per venire a conoscenza delle molteplici informazioni indispensabili per poter dirigere il loro club. E' toccato a Giuseppe Pantaleo, quindi, illustrare come debbono essere i rapporti fra Distretto e club e fra Governatore e presidenti. Ma è stata soprattutto la relazione di Valerio Cimino a dare gli input fondamentali che hanno riguardato l'essenza del Rotary e gli indirizzi che nel suo anno vorrebbe che venissero adeguatamente perseguiti dai presidenti. Nel Rotary contano soprattutto i valori: amicizia, integrità, diversità, leadership e servizio. I Club sono la base del Rotary: occorre, quindi, rafforzarne la struttura e la funzionalità per poter poi mettere in atto, attraverso progetti locali e internazionali, dove è fondamentale la partecipazione diretta dei soci, con la loro professionalità e disponibilità, quelle che sono le aree d'intervento dell'organizzazione rotariana: oltre l'eradicazione della polio nel mondo, pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienico-sanitarie, salute materna e infantile, alfabetizzazione ed educazione

di base, sviluppo economico e comunitario.

Strumento essenziale per raggiungere questi obiettivi è la Rotary Foundation. Bisogna conoscerla per sostenerla e poter usufruire delle grandi opportunità che offre per realizzare tanti piccoli grandi progetti a livello locale ed internazionale. Proprio il Rotary dà questa opportunità di guardare verso un orizzonte ampio che fa tutti noi cittadini del mondo.

Ma occorre guardare verso il futuro. E' per questo che grande attenzione occorre dare ai giovani. E' così che sempre più il Rotaract, soprattutto, ed anche l'Interact, debbono essere centrali nell'azione dei club che debbono promuoverli ed chiamarli ad interagire, sulla base di valori comuni, esaltando e valorizzando la grande capacità dei giovani di comprendere le dinamiche della società di oggi. E, quindi, grande importanza assumono il RYLA, lo Scambio giovani e tutte quelle forme di coinvolgimento attivo nelle iniziative rotariane.

I presidenti apprendono da Fausto Assennato quali sono i programmi distrettuali, il calendario delle visite e l'iniziativa che sta a cuore di Valerio Cimino: il libro sull'ambien-



Pre Sipe 2018 - 2019

Sallemi: far crescere i giovani e far conoscere il Rotary



te “Le bellezze naturali di Sicilia e Malta”. Gestione delle finanze e scadenza sono state le materie trattate da Luigi Di Pietra, mentre Maria Emilia Turco ha ricordato il programma degli eventi distrettuali.

E se Cimino ha fornito l'impostazione del suo anno, è toccato a Titta Sallemi, ricordare, ribadire, sottolineare i punti fondamentali del Rotary di oggi e di quello del futuro. E' importante che l'amicizia sia reale e non fittizia e che vi sia un reale coinvolgimento di tutti i soci che sono chiamati a dare la loro disponibilità umana, professionale, in poche parole a “sporcarsi le mani” ed a metterci la faccia. Parla

chiaro, in tal senso il power point preparato dallo stesso governatore, che illustra i vari passaggi del suo intervento. Il Rotary è sempre più un'organizzazione di servizio, attento ai bisogni ed alle esigenze di chi sta male, dei poveri, di chi si deve formare per trovare lavoro. Bisogna essere d'ispirazione per fare del bene nel mondo. Non è uno slogan, è un invito concreto a mettersi al servizio della comunità, con convinzione, senza pensare che sia una mera opportunità di visibilità. E' per questo che bisogna conoscere bene il Rotary e farlo conoscere attraverso i mezzi di comunicazione, facendo sapere quello che realizza. Per i soci del domani occorre cominciare dai giovani di oggi, dal Rotaract, che va formato e seguito con grande disponibilità e con il rigore necessario per far crescere in modo consapevole e con una visione del mondo che ormai ha superato le barriere nazionali, di religione, di razza. Tutti assieme al servizio di chi soffre, di chi ha bisogno di sostegno, di opportunità per poter avere una vita degna di essere vissuta. Il Rotary lo può fare e può essere d'ispirazione verso chi ha responsabilità istituzionali.

L'incontro è proseguito nel pomeriggio con un'iniziativa che consente ai presidenti di farsi conoscere: la presentazione di ognuno, come professionista e con le altre caratteristiche della sua personalità. Un'occasione per creare, in base alle affinità, nuove, solide e durature amicizie nel Rotary e, perché no, collaborazioni nei service che interessano territori adiacenti.



Progetto interdistrettuale Youth Exchange

24 ragazzi da tutto il mondo ospiti di famiglie di Sicilia



Si è svolto a Enna il consueto Seminario di Formazione/Informazione destinato agli inbound dello Scambio Giovani presenti nel nostro Distretto, nonché alle famiglie ospitanti, ai tutors e ai presidenti dei Club sponsor. I 24 ragazzi, provenienti da varie nazioni (Argentina, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Finlandia, Francia, Germania, India, Messico, Taiwan, Usa e Venezuela) hanno ascoltato le regole dettate dal Rotary da rispettare durante la loro permanenza in Italia e hanno avuto modo, con l'occasione, di conoscersi fra loro e socializzare. E' stata una mattinata molto intensa, iniziata in modo suggestivo con la sfilata degli inbound che hanno fatto ingresso nella sala esponendo la bandiera e accompagnati dall'esecuzione del loro inno nazionale.

Dopo i saluti di rito del presidente del R.C. di Enna, che ha fatto gli onori di casa, del Governatore eletto Valerio Cimino e del DG Titta Sallemi, il presidente della Commissione Scambio Giovani Leoluca Mancuso ha introdotto i lavori, parlando di va-

rie problematiche attinenti ai nostri outbound (in 27) che stanno frequentando un anno scolastico all'estero e in particolare fornendo dei consigli alle famiglie per la gestione delle situazioni meritevoli di particolare at-



tenzione. Quindi è stata presentata la Commissione Scambio Giovani e si è dato inizio alla fase formativa con gli interventi di Orsola Caciccia (esposizione

delle regole cui debbono attenersi gli inbound), Alessia Di Vita (rapporti con le famiglie ospitanti, compiti dei tutors e dei club sponsor), Giuseppe Piccione (la protezione dei giovani). A seguire una rappresentanza di Rebound ha sintetizzato brevemente l'esperienza all'estero, suscitando l'attenzione della folta platea presente.

La mattinata è proseguita con la presentazione degli inbound, cui il Governatore ha fatto dono di alcuni gadget (maglietta col logo dell'anno, pin del Distretto e del Multidistretto, cappellino col simbolo del Rotary). Inoltre, a ciascuno di loro è stata consegnato un vademecum contenente le regole del Rotary.

La giornata si è conclusa con l'allocuzione finale del Governatore Titta Sallemi che si è congratulato con tutti i ragazzi, augurando che l'esperienza di Scambio in Sicilia si possa svolgere nel migliore dei modi e che ciascuno di loro possa essere eccellente ambasciatore del suo Paese sotto la bandiera del Rotary.

Leoluca Mancuso

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Le buone regole di comportamento per i giovani ambasciatori Rotary



Consueto appuntamento di ottobre con il Seminario di Formazione per i nostri Inbound meglio conosciuto come "Orientation Day", dedicato ai giovani exchange students 2018-2019 che vivranno il loro Anno di Scambio in Sicilia.

I ragazzi provenienti dalla Francia, Germania, Finlandia, Colombia, Venezuela, India, Cile, Brasile, Canada, Argentina, Messico, Taiwan, e Stati

Uniti - con culture diverse, con caratteri esuberanti o caratteri schivi e discreti, ma soprattutto pieni di attese tipiche della loro età - hanno movimentato questa giornata.

L'atmosfera dapprima festante e coinvolgente, dal momento che questo incontro rappresenta un momento di aggregazione e di condivisione tra loro, ha preso posto ad una attenta concentrazione. I visi si son fatti se-

veri e talora preoccupati...si parlava delle Regole!

Regole

Parlare delle regole, infatti, non è certamente un momento gradito ai ragazzi.

Ragazzi provenienti da più parti del mondo ma pur sempre degli adolescenti.

E le regole esistono e sono naturalmente il fulcro vitale di uno Scambio che si ipotizza realizzarsi nel migliore dei modi quando vengono rispettate.

Comportamento: le 6 Ds

I punti chiave del seminario sono stati incentrati su alcuni aspetti che riguardano il comportamento dei giovani studenti stranieri e precisamente quelli che disciplinano l'atteggiamento degli Inbound in Famiglia, la loro frequenza scolastica, che è basilare, e soprattutto onorare le principali norme delle 6 Ds. Ovvero i famosi Divieti.

(Continua a pagina 18)



Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Scambio e integrazione di culture diverse



(Segue da pagina 17)

Divieti

Questi si identificano nel gruppo dei “No Drug; No Driving; No Drinking; No Dating; No Disfiguring e No Downloading”.

Ovvero il divieto di usare droghe e di fumare, non guidare auto o motociclette, non bere bevande alcoliche, non avere relazioni amorose con l'altro sesso, non deturparsi con tatuaggi o piercing e non scaricare da Internet materiale poco consono ad un adolescente non seguendo i criteri stabiliti dalla legge.

Si auspica infatti che i ragazzi non cadano in “tentazione” in questi divieti che, se trasgrediti, causerebbero l'allontanamento dal programma dello Scambio Giovani.

Consigli

E alle Regole si è passati ai “Consigli”. Grande sollievo da parte dei ragazzi: i loro visi sono diventati sereni. Si sono dati dei suggerimenti per combattere la nostalgia di casa, si è cercato di in-

coraggiare la loro volontà, la loro capacità di integrarsi con questa nuova cultura, di sfidare i propri limiti, di godere anche delle piccole cose ed essere grati per tutto.

Le 6 Be

Ecco perché alla fine dell'intervento ci si è rivolti ai ragazzi riproponendo il Credo delle “6 Be”, ovvero “Essere Primi, Essere Curiosi, Essere Svegli, Essere Riconoscenti, Essere Disponibili ed Essere Presenti”. Ovvero saper gestire da soli situazioni ed imparare a vivere all'interno di contesti culturali diversi dai propri.

Ma soprattutto si è posto l'accento sul fatto che essi devono adempiere all'incarico di un Rotary Young Ambassador e che sono rappresentanti del loro Paese nonché del Distretto Rotary cui appartengono. E soprattutto saper rimanere sé stessi sempre.

Rebound

Un momento interessante tra loro è stato l'incontro con i Rebound (all'estero conosciuti come ROTEX, pre-

senti in quasi tutti i Distretti dei vari continenti) ovvero i nostri ragazzi tornati dalla loro esperienza per il mondo e con i quali, i giovani Inbound,



hanno potuto condividere ricordi elargendo consigli da bravi Ambasciatori Rotary

Orsola Caciccia

Sabato 17 novembre 2018 - Enna - Federico II Palace Hotel

Seminario sulla Rotary Foundation

09:00 Apertura della Segreteria

10:00 Onore alle Bandiere

Introduzione alla giornata

Antonino Musca Prefetto distrettuale

Alessandro Spadaro Presidente Rotary Club Enna

Giombattista Sallemi Governatore Distretto 2110

10:20 *La Fondazione Rotary del D. 2110 anno 2018-2019. Stato dell'arte e borse di studio*

PDG Maurizio Triscari Presidente Commissione distrettuale Rotary Foundation

10:40 *Le Sovvenzioni Distrettuali assegnate e le Sovvenzioni Globali proposte*

Armando Fiorilla Presidente Sottocommissione Sovvenzioni umanitarie

11:00 *L'importanza delle contribuzioni al Fondo Annuale*

Pierluigi Di Gaetano Presidente Sottocommissione Fondo Programmi (Fondo annuale)

11:05 *Iniziativa e progetti per END POLIO NOW*

Ina Venezia Presidente Sottocommissione Polioplus

11:10 *Versamenti e riconoscimenti per il ruolo di Benefattore*

Rosario Tantillo Presidente Sottocommissione Fondo di Dotazione (Fondo permanente)

11:15 *Premialità (2017-2018) e riconoscimenti ai Club*

PDG John de Giorgio Governatore Emerito Anno Rotariano 2017-2018

Seminario su gestione delle sovvenzioni

11:30 **Valerio Cimino** Governatore Eletto Anno Rotariano 2019-2020

11:40 *Utilizzo del FODD 2019-2020, scadenze, obiettivi di versamento*

PDG Giovanni Vaccaro Presidente Commissione Distrettuale Rotary Foundation (2019-2022)

12:05 *La Qualificazione del Club e la griglia di valutazione*

Francesco Daina Presidente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie

12:25 *Programmazione e gestione di una borsa di studio*

Anna Flavia Tiziana Amato Cotogno Presidente incoming Rotary Club Caltanissetta

12:35 *Programmazione e gestione di un Global Grant*

Maria Beatrice Scimeca Past President Rotary Club Palermo Agorà

12:45 *Interazione con sala*

13:15 *Conclusioni*

Valerio Cimino Governatore Eletto

Giombattista Sallemi Governatore Distretto 2110

Good News Agency: scade bando per il concorso

La delegata Lina Ricciardello scrive ai presidenti dei club per ricordare che rimangono ancora pochi giorni, e precisamente fino al 15 novembre, per cogliere l'opportunità d'invitare i dirigenti scolastici a confermare la partecipazione dei loro istituti al concorso, promosso dal Distretto in sinergia con la GOOD NEWS AGENCY. Numerosi sono i club che già hanno avviato la procedura di espletazione del bando, offrendo in tal modo ad una più vasta utenza di giovani la motivazione di riflettere e

confrontarsi su una tematica di grande attualità: "Libertà di espressione, ricerca della verità, capacità di cooperazione: i valori del giornalismo come contributo alla pace e alla giustizia nel mondo". Pertanto, nell'intento di facilitare l'espletazione della procedura d'invito dei dirigenti scolastici, i presidenti dei club o i loro delegati sono invitati a consultare il modello tipo, predisposto dalla delegata Distrettuale Lina Ricciardello, inoltrato per email e presente sul sito del Distretto.



Posticipata la scadenza di iscrizione alla Convention di Amburgo

Amiche ed Amici Carissimi, Consoci Carissimi,

la Convention Internazionale del Rotary è un evento straordinario al quale ogni rotariano dovrebbe partecipare. In tali occasioni ci si rende conto della vera grandezza del Rotary, della sua internazionalità e della sua straordinaria capacità di unire il mondo. L'amicizia, l'empatia e la cordialità sono i sentimenti che uniscono tutti i partecipanti, qualunque sia il loro paese di provenienza, la loro lingua, il colore della loro pelle. Non ci sono pregiudizi, non ci sono tensioni, ma solo la passione e l'amore per il Rotary.

Amburgo è la città dove si svolgerà, dal 01 al 05 giugno 2019, la Convention conclusiva del nostro anno di servizio. Siamo fortunati perché per "respirare la stimolante e coinvolgente atmosfera di una Convention del Rotary" non dobbiamo andare in capo al mondo, ma a due passi da casa, in una città accogliente, vivace e ricca di verde.

Auspicio che il nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta possa essere rappresentato da un consistente numero di Soci e, pertanto, desidero rammentarVi che **la ricettività alberghiera ad Amburgo è limitata e per permettere a quanti non l'avessero ancora fatto di iscriversi alla Convention di Amburgo la data di scadenza iscrizioni è**



stata posticipata al 15 Novembre 2018. L'iscrizione al viaggio entro tale data garantisce l'applicabilità del prezzo indicato nell'allegato programma.

Vi esorto a partecipare a questo straordinario evento che permette ad ognuno di allacciare nuovi rapporti, di scambiare idee con persone di diverse culture, di scoprire progetti di successo e di condividere un'esper-

ienza indimenticabile con rotariani di tutto il mondo.

Sono certo che molti di Voi vorranno vivere questa esperienza rispondendo all'invito che il nostro Presidente Internazionale Barry Rassin e io Vi rivolgiamo.

Vi aspettiamo numerosi per essere tutti insieme di ISPIRAZIONE.

Un caro saluto

Titta



Calendario visite del Governatore

Visite di novembre

Satellite E - Club Distretto 2110 Mongibello sabato 3
Misterbianco sabato 3
Paternò - Alto Simeto lunedì 05
Catania martedì 06
Palermo Sud giovedì 8
Palermo Teatro del Sole giovedì 8
Palermo Mondello venerdì 9
Palermo - Parco delle Madonie venerdì 9
Catania Est lunedì 12
Enna lunedì 19
Palermo Nord martedì 20
Catania Nord giovedì 22
Catania Sud venerdì 23
Caltagirone sabato 24
Grammichele - Sud Simeto domenica 25
Palermo - Montepellegrino martedì 27
Palermo - Monreale martedì 27
Corleone mercoledì 28
Lercara Friddi mercoledì 28

Visite di dicembre

La Valette - Malta sabato 01
Gozo domenica 02
Catania Duomo 150 mercoledì 5
Malta sabato 08
Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet domenica 09
Ragusa giovedì 13
Canicattì sabato 15
Licata sabato 15
Aragona - Colli Sicani domenica 16
Pozzallo - Ispica martedì 18
Comiso mercoledì 19
Ragusa Hybla Heræa giovedì 20
Modica venerdì 21
Vittoria sabato 22

Guida per la visita del Governatore ai Club

Durante il suo mandato, il governatore è tenuto a recarsi in visita ufficiale presso ogni club del distretto per: concentrare l'attenzione su importanti questioni rotariane; prestare speciale attenzione ai club deboli e in difficoltà; motivare i rotariani a partecipare ad attività di servizio; assicurare che i documenti costitutivi e il regolamento dei club siano conformi ai documenti costitutivi del RI, soprattutto in seguito ai cambiamenti apportati dai Consigli di Legislazione; riconoscere personalmente i contributi eccezionali dati dai rotariani del distretto. La visita del governatore si svolgerà in due tempi: incontro amministrativo e incontro conviviale.

Nel corso della visita amministrativa il governatore incontrerà: per primo il presidente (da solo), poi il presidente e il segretario, dopo anche i presidenti delle commissioni e i soci (sarà presente anche l'assistente del governatore), successivamente incontrerà i presidenti, i segretari e i consigli direttivi dei club Rotaract e Interact (saranno presenti anche i rispettivi Delegati giovani).

Il club confermerà al governatore: il numero e le qualifiche dei soci; che siano stati versati i contributi a Zurigo e al distretto; che siano stati nominati l'istruttore del club e il delegato alla Rotary Foundation; che i soci siano registrati in My Rotary; che i progetti presentati siano

realizzabili; che si svolgano regolari assemblee.

La visita del governatore è riservata esclusivamente ai soci del club. La successiva conviviale è riservata esclusivamente ai soci del club e ai loro familiari. Il pranzo o la cena saranno frugali (un primo o un secondo, frutta e/o dolce).

Il menù non deve prevedere pietanze o condimenti che contengano noci (intere, a granelli, in polvere o in qualsivoglia forma), né cibi contaminati da noci.

In occasione della visita, e durante tutto il suo mandato, il governatore non vuole che i club utilizzino somme di denaro per l'acquisto di doni, fiori o quant'altro, da destinare allo stesso, alla consorte e ai suoi più stretti collaboratori che dovessero accompagnarlo.

Chi volesse potrà effettuare un ulteriore versamento, in aggiunta agli obiettivi preventivati dal club, alla Fondazione Rotary sul Fondo annuale. Lo scambio dei gagliardetti completerà l'incontro. Sarà gradita l'ammissione di nuovi soci e il conferimento di onorificenze rotariane. Durante tutte le fasi delle visite si raccomanda vivamente la puntualità, il rigoroso rispetto dei tempi e del protocollo.

Filippo Ferrara



Calendario eventi 2018 /2019



**Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary
Seminario sulla Gestione delle Sovvenzioni (DGE Valerio Cimino)**

17 novembre 2018 - Federico II Palace Hotel - Enna

Seminario Formazione continua (ECR)

26 gennaio 2019 - Federico II Palace Hotel - Enna

Rotary Day (Anniversario della Fondazione del Rotary - Chicago 23 febbraio 1905)

23 febbraio 2019

Seminario distrettuale sulla Leadership

Seminario distrettuale Espansione, Sviluppo e Mantenimento dell'Effettivo

2 marzo 2019 - Federico II Palace Hotel - Enna

Seminario d'Istruzione Squadra distrettuale (DGE Valerio Cimino)

9 marzo 2019 - Federico II Palace Hotel - Enna

RYLA (Rotary Youth Leadership Awards)

10-17 marzo 2019

Seminario d'Istruzione Presidenti Eletti (DGE Valerio Cimino)

23-24 marzo 2019 - Federico II Palace Hotel - Enna

RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment)

28-31 marzo 2019

Forum distrettuale sull'Azione per i Giovani

6 aprile 2019

XLII Assemblea di formazione distrettuale (DGE Valerio Cimino)

18 maggio 2019 - Palacongressi - Agrigento

Seminario Formazione Scambio giovani - Outbound

26 maggio 2019 - Federico II Palace Hotel - Enna

Congresso Internazionale (Convention)

1-5 giugno 2019 - Amburgo

XLI Congresso distrettuale

21-23 giugno 2019 - Atahotel Naxos Beach - Giardini Naxos (ME)

Rotaract Distretto 2110

Formazione sulla vera essenza del Rotary



Presso il Seminario Vescovile di Caltanissetta si è svolta la Formazione Distrettuale: Rotaract in FormAzione. È stata una giornata molto importante per il Distretto 2110. Maurizio Russo ha relazionato sulla “Sobrietà di un Leader”, il past governor Maurizio Triscari sul “Potere della Rotary Foundation”, il past governatore Francesco Milazzo sul “Service: testa, mani e cuore” mentre Roberto Lo Nigro su “Rotaract: una scelta che vale una vita”.

L'insegnamento più importante di questo evento di formazione è racchiuso nel suo messaggio più semplice: il



Rotary e il Rotaract non si limitano a fare “beneficenza” ma, si mettono in azione per il prossimo con originalità.

Un ringraziamento al Governatore Titta Sallemi, al presidente della commissione Rotary per il Rotaract Filippo Castellet, ai relatori Maurizio Russo, Maurizio Triscari e Francesco Milazzo, assieme a Roberto Lo Nigro ed a tutti i club del Distretto 2110 per la numerosa partecipazione e in particolare modo ai club Rotary

e Rotaract Caltanissetta per aver ospitato la giornata di formazione.

Siracusa M. C.: confronto con Rotaract e Interact

Il Rotary club Siracusa Monti Climiti si è confrontato con i giovani del Rotaract e dell'Interact. È stata una serata aperta al dialogo, con l'obiettivo preciso di evidenziare criticità e progetti da sviluppare in comune. Fondamentale è stato il contributo di Carlo Sciacchitano, del Rotary Aci Castello e componente della Commissione distrettuale Rotary per il Rotaract, che ha sottolineato più volte l'importanza della comunicazione fra club e come questa debba essere un elemento costante nella vita rotariana.

“La prima conviviale dell'anno rotariano 2018/2019 ha avuto come partecipanti “ospiti importanti”: il Rotaract e l'Interact.” - ha dichiarato il presidente, Giuseppe Ventaglio - “Serata veramente intensa sottolineata dai molteplici contributi conseguenti ad una dinamica e costruttiva partecipazione di tutti con suggerimenti carat-



terizzati da idee e azioni concrete da attivare e realizzare insieme, ad esempio presso le scuole. Sono stati posti anche interessanti quesiti che meritano attenta riflessione e che coinvolgeranno il direttivo”.

Rotaract Distretto 2110

I progetti dell'Area Occidentale

Nel numero di ottobre abbiamo pubblicato i progetti che il Rotaract ha in programma di realizzare in questo anno di attività nell'Area orientale. In questo numero ospitiamo i progetti dell'Area Occidentale.

Ma prima, ricordiamo ancora, il principale **Progetto Distrettuale "Lab2110"** che promuove l'autoimprenditorialità giovanile con scopi sociali, il cui delegato, per l'area orientale, sarà Lorenzo Piccione mentre per l'area occidentale sarà Domina Manfredi. Vi sono, poi, i Progetti Nazionali: **"AntiWaste"** che riguarda la lotta allo spreco alimentare attraverso la divulgazione della legge Gadda e della ronda clochard, il cui delegato sarà Alessandro Cucchiara; **"Toward Syria"** che consiste nella realizzazione di una scuola in Siria, il cui delegato sarà Luca Randazzo; **"Orientaract"** che promuove un metodo di coinvolgimento di giovani e nuovi soci per i Club, il cui delegato sarà Clara Di Stefano; **"BePresilient"** che promuove una cultura etica ed operativa della gestione delle emergenze come prassi collettiva, il cui delegato sarà Mariangela Irrera ed infine lo storico progetto del Distretto 2110 **"Handicamp"** che si occuperà di realizzare la nostra socia Valentina La Rocca. Questi i progetti che i club Rotaract dell'Area Orientale hanno in programma.

Area occidentale

Cominciamo con la **Zona Halykos**.

Il **Rotaract club Agrigento** per quest'anno sociale ha deciso di supportare la causa umanitaria internazionale sostenendo l'associazione Emergency nelle cure e negli aiuti alle vittime civili di guerre e povertà e contestualmente, si occuperanno dei ragazzi delle c.d. "fasce a rischio" del territorio.

Il **Rotaract club Bivona Montagna delle Rose**, in continuità con gli anni passati, ha deciso di proseguire a finanziare l'associazione LILT presente nel territorio e, contestualmente, i soci si dedicheranno alla riqualificazione di aree urbane con un progetto sul riciclo. Inoltre, favoriranno la prevenzione posturale e la conoscenza di nozioni di primo soccorso alle nuove generazioni all'interno delle realtà scolastiche presenti sul territorio di Bivona e, infine, proporranno un ulteriore progetto di sensibilizzazione alla legalità sempre all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio.

Proseguiamo con la **Zona Panormus**:

Il **Rotaract club Bagheria**, in continuità con la programmazione degli anni precedenti, si dedicherà al service presso una CasaFamiglia per ragazze tra i 14 ed i 18 anni, sita nel comune di Casteldaccia, coinvolgendole in prima persona nelle attività ordinarie del club, dalle attività culturali, alle attività ludico ricreative. Inoltre, sempre per mantener costante la presenza e l'apporto al proprio territorio, i soci

del club, si attiveranno per: pulire una zona verde all'interno del comune di Bagheria; valorizzare la conoscenza e l'estensione della cultura enogastronomica locale, con visite programmate al museo dell'acciuga di Aspra, "il nutella party" in collaborazione con l'Interact di Bagheria, o come l'annuale "Pastaract", attività di degustazione e convivialità.

Il **Rotaract club Lercara Friddi** propone il progetto "Insieme per i bambini di Padre Pino Puglisi" che consiste nella collaborazione con la Parrocchia San Gaetano – Maria SS. Del Divino Amore, volta alla realizzazione di uno spazio didattico-ricreativo all'interno degli spazi della parrocchia e in favore dei bambini del territorio.

Il **Rotaract club Palermo Agorà** proporrà un progetto di service volto alla restaurazione del dipinto "Perseo ed Andromeda", bene culturale dell'artista Giuseppe Cesari sito a Palermo presso la Galleria regionale di Palazzo Abatellis; inoltre, il club destinerà ulteriori fondi per finanziare l'allestimento del poliambulatorio presso l'oratorio Santa Chiara.

Il **Rotaract club Palermo Est** in quest'anno sociale, ha deciso di pianificare tre progetti:

"Il mio passo insieme al tuo", collaborazione con una scuola del quartiere Kalsa in cui si vuole offrire ai ragazzi e agli insegnanti un costante e continuo ciclo di attività volte al senso civico e all'educazione positiva degli stessi ragazzi. Durante l'anno, infatti, saranno organizzati corsi di primo soccorso, economia, assistenza legale ed economica, nonché corsi di cultura civica. Si cercherà, poi, con l'aiuto della comunità e delle istituzioni, di riqualificare uno spazio pubblico adiacente allo stesso istituto; il "Progetto Neverland", giunto ormai alla quarta edizione, mira a coinvolgere e lavorare al reinserimento sociale i ragazzi dell'Handicamp distrettuale, ragazzi affetti da disabilità psicomotorie; con il "Progetto "Albergheria", in continuità con il precedente anno sociale, il club vuole collaborare con le associazioni già presenti all'interno del quartiere palermitano, mirando alla vivibilità di questo quartiere, con particolare riferimento agli orti urbani e alla realizzazione di spazi comuni. Si tratta di un percorso di progettazione condivisa, volto alla partecipazione di tutti gli abitanti del quartiere, dai grandi ai più piccini.

Il **Rotaract club Palermo Mondello**, vuole continuare la consolidata esperienza di service mensile presso la Casa-Famiglia Rosatea. Saranno quindi attuati programmi di sensibilizzazione in ambito sanitario con particolare attenzione alle malattie sessualmente trasmissibili ed alla prevenzione ed ai trattamenti delle malattie di natura oncologica. Inoltre, costituirà progetto centrale, la realizzazione di seminari ed incontri per promuovere la sensibilizzazione in tema di salute e benessere.

Il progetto del **Rotaract club Palermo Monreale** sarà "Palermo non discrimina". A differenza delle altre iniziative



Assemblea Distrettuale Rotaract Distretto 2110

Un anno all'insegna del Service

aventi ad oggetto discriminazioni (di sesso razza o religione), ha una declinazione eminentemente locale, ossia: l'impegno per una rimozione efficace di quella "cultura dello scarto" che disumanizza la città di Palermo nel suo complesso. Sono state pianificate numerose attività di service in strutture del territorio. L'impegno concreto dei soci non si tradurrà soltanto in una mera offerta di qualcosa di materiale, ma nel farsi dono loro stessi, secondo quello spirito di condivisione che contraddistingue l'azione di service. La giusta combinazione tra cultura e service favorirà quell'inclusione sociale che ci prefissiamo di stimolare.

Il **Rotaract club Palermo Montepellegrino** ha scelto per quest'anno sociale di prestare il proprio service per il progetto "Colombia", in collaborazione con la Fondazione "Los Ninos del Mar", attivandosi concretamente per reperire somme da destinare alla creazione di un campo sportivo polivalente nel territorio colombiano. Inoltre, farà da contorno al progetto cardine anche il progetto "parlaautismo", attività che vedrà protagonisti i soci e che vorrebbe dare supporto fisico al personale qualificato della stessa associazione (di cui il progetto porta il nome) in favore dei ragazzi affetti da questa sindrome.

Per l'anno sociale 2018/2019, alla luce del successo delle attività e dei rapporti instaurati, il **Rotaract club Palermo Nord** ha deciso di continuare a promuovere i progetti intrapresi nell'anno sociale precedente. Oltre ad attività culturali e all'aria aperta, il club collaborerà con la parrocchia Sant'Agnesa a Palermo con attività ludiche e di formazione e con l'associazione schermistica palermitana paralimpica mediante l'acquisto di attrezzature per gli atleti e la promozione dello sport come strumento di integrazione.

Il **Rotaract club Palermo Parco delle Madonie**, proseguendo il lavoro svolto fino ad oggi dai soci che lo compongono e partendo dalla loro volontà di adoperarsi per i bambini ed i ragazzi più bisognosi del territorio madonita, anche in quest'anno sociale ha programmato il progetto "Handicamp19", ormai giunto alla 6^a edizione, e che coinvolgerà

8/9 bambini e ragazzi con difficoltà psicomotorie della comunità di San Pio di Geraci Siculo, tentando di regalare loro dei giorni diversi dall'ordinario in una struttura ricettiva selezionata per spazi e servizi, durante i giorni di primavera con attività all'aperto, laboratori e amicizia. In concreto, i soci ed i ragazzi passeranno 24 ore su 24 insieme, abbattendo, almeno per quei giorni, quella linea di "diversità" che esiste per fortuna solo in poche menti. Inoltre, continuerà l'impegno del club presso il reparto di Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale pediatrico G. Di Cristina con il progetto "il Rotaract club Palermo Parco delle Madonie per i reparti pediatrici", l'attività che ha lo scopo di realizzare laboratori creativi con l'intento di far trascorrere ore liete ed operose ai bimbi degenti.

Il **Rotaract club Palermo Teatro del Sole** quest'anno ha scelto di programmare il proprio operato in collaborazione con il proprio Rotary con i progetti "Un soffio per la vita, se bevo non guido" in cui i soci distribuiranno di persona e in maniera gratuita degli etilometri fuori da taluni locali palermitani. Il secondo progetto, invece, dal nome "Disagio giovanile, alcol

e droga", consiste in una campagna di sensibilizzazione presso le scuole palermitane. Infine, i soci presteranno il proprio servizio a cadenza mensile, con attività di doposcuola per i ragazzi del Centro Internazionale delle culture "UBUNTU".

Infine, la **Zona Draepanum**.

Il **Rotaract club Marsala**, come ogni anno, farà la scorta alle dispense della mensa dei poveri e del movimento per la vita di Marsala e, in collaborazione con il proprio Rotary, parteciperà all'attività "un soffio per la vita".

In conclusione, un "gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile". Ecco l'obiettivo che il Distretto 2110 si è prefissato per quest'anno sociale.

Pierfrancesco Lo Iacono



Progetto Spreco alimentare

Oltre 50mila alunni coinvolti in Sicilia



Daniela Vernaccini presenta il progetto a Mazara del Vallo



Presentazione del progetto in una scuola di Gela

Mai come adesso, il cibo è il nostro futuro. La popolazione mondiale continua a crescere; l'obesità sta aumentando ai massimi livelli, mentre l'insicurezza alimentare costringe le persone a migrare. Il cibo viene sprecato invece di nutrire gli affamati e, da qualsiasi angolazione lo si consideri, lo spreco è un danno. Dobbiamo affrontare queste sfide adesso: è l'unico modo per garantire un futuro all'umanità, al nostro pianeta, a tutti noi. La parola "chiave" diventa allora "prevenzione": fare "prevenzione" significa agire prima che il danno sia fatto. Ma come si fa prevenzione dello spreco alimentare?

Cibo significa non solo nutrirsi per vivere, ma significa anche salute: mangiare bene fa stare bene. Significa ambiente, perché a monte c'è una produzione agricola che deve essere sostenibile. Ci sono tanti valori, e quindi la parola "prevenzione" in questo caso assume il significato di "educazione".

Promuovere la conoscenza e avviare un sistema educativo in grado di formare i leader di domani, partendo dalle scuole, in particolare da quelle primarie, in modo da creare le basi per riconfermare la centralità del valore del cibo e rispondere concretamente con azioni incisive per il futuro della sostenibilità alimentare.

In questi ultimi mesi la parola d'ordine per i rotariani del Distretto 2110 è stata "sensibilizzare" il maggior numero di persone sul tema degli sprechi alimentari e sulle implicazioni che lo spreco alimentare ha sull'ambiente e sulle risorse naturali. Presidenti e delegati, sono diventati

Progetto Spreco alimentare

nel progetto Rotary "Spreco alimentare"

instancabili vettori d'informazione, per sensibilizzare dirigenti scolastici e insegnanti e favorire nei giovani una percezione adeguata sul valore del cibo, un bene che non è illimitato e che non può essere buttato con leggerezza. Una grande azione di squadra che ha già dato i suoi frutti: la quasi totalità dei club del Distretto 2110 impegnati nell'azione di promozione del progetto nazionale "Il Rotary contro lo spreco alimentare", centinaia gli istituti scolastici coinvolti, 50.000 alunni che in questa prima fase seguiranno il progetto educativo e che coinvolgeranno le proprie famiglie agendo da moltiplicatori... perché una goccia più una goccia fa un'onda che può sommergere lo spreco.

Daniela Vernaccini



Presentazione ad Alcamo



Presentazione ai soci del R.C. Gela



Presentazione ai soci dell'Area Peloritana



Presentazione a Marsala Lilibeo - I. Egadi

Progetto Spreco alimentare

Palermo Ovest e progetto "Spreco alimentare" alla Notte Europea dei Ricercatori



L'ultimo venerdì di settembre di ogni anno è, in tutta Europa, la "European Reserchers' Night", la Notte Europea dei Ricercatori, una manifestazione della Commissione Europea per raccontare la passione, le scoperte e le sfide dei ricercatori di tutta Europa attraverso mostre, spettacoli, concerti, giochi, conferenze e iniziative rivolte al grande pubblico.

Il Rotary Palermo Ovest è stato uno dei partner della manifestazione svoltasi a Palermo presso l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Palermo. La manifestazione, organizzata dall'Università di Palermo, ha visto, oltre al Rotary Palermo Ovest, prestigiosi partner fra cui diversi istituti

del CNR, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'Osservatorio Astronomico di Palermo, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica, AIRC, il consorzio ARCA, le associazioni

PalermoScienza, GEODE, AstridNatura, la Fondazione RiMED – ISMETT e la Polizia Scientifica.

In questo contesto molto stimolante, in cui la ricerca e la divulgazione dei risultati svolgono un ruolo importantissimo per lo sviluppo economico e comunitario, si inserisce

perfettamente l'operato del Rotary, che con il progetto "Il Rotary contro lo spreco alimentare" evidenzia il ruolo che hanno sia la ricerca scientifica che la divulgazione. Il Rotary Palermo Ovest, coadiuvato dal Rotaract Palermo Ovest, ha preparato dei poster utilizzando il materiale che verrà, nei prossimi mesi, divulgato presso le scuole del territorio. I poster,



della dimensione di 90x120 cm, sono stati posizionati in un grosso totem nel piazzale dell'Orto Botanico che, nel corso della manifestazione, visitata da circa 3000 persone, ha riscosso notevole interesse.

Progetto Spreco alimentare

Enna, meno profitto e più rispetto dell'ambiente

Al Rotary club di Enna è stato presentato il progetto “Spreco alimentare”. L'interessante serata è stata aperta dal presidente Alessandro che, dopo avere rivolto un caloroso saluto a tutti i presenti, tra cui l'assistente del governatore Lucia Giunta e il commissario al Libero Consorzio ennese Guarino, ha introdotto i relatori: il socio Andrea Scoto, referente per la Sicilia orientale del progetto “Il Rotary contro lo spreco alimentare” e il prof. Giacomo Dugo, ordinario di Chimica degli alimenti presso l'Università di Messina, che riveste numerose cariche nell'ambito della sicurezza alimentare.

Andrea Scoto, dopo espresso i saluti da parte dei componenti della competente Commissione distrettuale, ha illustrato i principi fondamentali cui si è ispirato il progetto in esame, che è stato introdotto in numerosi Distretti italiani, adottato immediatamente dal club di Enna con affidamento della realizzazione alla socia Marinella Adamo, dirigente scolastico. Saranno, quindi, fissati diversi incontri con gli studenti delle ultime classi della scuola dell'obbligo, con il prezioso supporto del “Piccolo manuale per il consumo responsabile” scritto appositamente dal prof. Andrea Segrè. In estrema sintesi, Scoto ha chiaramente denunciato le politiche economiche a livello globale, che hanno sempre privilegiato il profitto rispetto alla tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità alimentare.

Il prof. Dugo ha quindi affrontato il tema proposto sottolineando che “lo spreco alimentare è un problema da affrontare tra rispetto dell'ambiente e degli ultimi del mondo”. Dopo una rapida carrellata sulle eccellenze alimentari della Sicilia e della nostra tradizione, l'illustre relatore si è



soffermato sulle diverse cause dello “spreco”, in gran parte riconducibili ad una non corretta lettura delle etichette oltre che alla carenza di approfondite conoscenze sul corretto utilizzo della conservazione dei cibi. E' stato determinato che nel nostro Paese sono destinati alla discarica ben 13 miliardi di euro di cibo all'anno!

Le tematiche così mirabilmente esposte hanno ottenuto il convinto consenso di tutti i presenti, che hanno fortemente auspicato il pieno successo del progetto, i cui risultati saranno presentati il 10 maggio del prossimo anno proprio nell'ambito della nostra Area Terre di Cerere.



Un libro per conoscere ed amare il Rotary

Il DG Titta Sallemi ha donato ai componenti della squadra distrettuale e ai presidenti di club, durante le visite amministrative, per potere essere consultato anche da ciascun socio che lo desidera, una copia dell'utile libro intitolato "Alle fonti del Rotary – fatti, regole e commenti - al 2018-19", scritto da Renzo Bianchi (rotariano da trenta anni, socio prima del club Bra nel distretto 2032, e dal 2016 del club Torino Nord Ovest nel distretto 2031) già in una prima edizione pubblicata nell'anno 2015 e ora ristampato nell'edizione aggiornata al corrente anno rotariano.

Strumento di formazione

Il Governatore, dopo avere redatto e consegnato a ciascuno dei presidenti il completo volume "il vademecum del Presidente", e avere svolto con ampia e interessata partecipazione gli incontri di formazione pre-SIPE, SIPE, SISDE e Assemblea distrettuale, continua nel sollecitare la nostra attenzione alla formazione, strumento da ritenere tra quelli indispensabili per potere con maggiore significatività ed entusiasmo operare con il servizio rotariano nelle nostre comunità. La riedizione aggiornata del libro nasce dalla richiesta avanzata dal Governatore Sallemi di disporre di alcune copie della prima stesura; essendo queste ormai introvabili, l'Autore (come Egli stesso riferisce) ha ritenuto

di procedere a questa nuova stesura, inserendo tutte le novità rotariane intervenute nel periodo di tempo intercorso tra le due pubblicazioni. Come talvolta accade, parlare di istruzione nel Rotary non raccoglie l'entusiastica approvazione del socio, e

Agevole consultazione

Il libro è di agevole consultazione data la sequenza alfabetica degli argomenti trattati, in modo completo e organico: all'occorrenza, può essere consultato soltanto per specifico

argomento o tema; all'apparenza sembrerebbe contenere informazioni reperibili nella variegata e assai ampia mole di pubblicazioni del nostro microcosmo rotariano, ma, in realtà, ad una più attenta lettura, risulta non limitato al semplice glossario di termini e acronimi, ma offre un "allargamento dei concetti ai paralleli lessicali, interpretazioni e commenti di attualità su fatti, vicende e precetti di comportamento", stimolando "curiosità, riflessioni e discussioni sulle fonti" e consentendo l'approfondimento di singole tematiche.

La storia del Rotary

Il libro offre una completa esposizione della storia del Rotary, dei motti, della struttura centrale e locale, delle varie articolazioni e dei vari componenti, delle regole nella loro enunciazione

più aggiornata, degli obiettivi (goals), delle linee di azione.

I partners

Contiene, inoltre, una panoramica ben commentata dei partners del Rotary (strategici, di risorse, di servizio,



quindi parlare di un libro intero (per altro composto di alcune centinaia di pagine) e consigliarne la lettura sembrerebbe, in prima istanza, cosa assai problematica; ma mi permetto sottoporlo all'attenzione perché dopo averlo letto, l'iniziale anche mia ritrosia è scomparsa.



Renzo Bianchi

di progetto), delle modalità di pianificazione strategica, tenendo conto delle mutate attuali esigenze delle comunità, senza fare perdere di vista i principi fondatori.

Ritengo siano di interesse le argomentazioni espresse che pongono in relazione il Rotary e la religione, la Chiesa cattolica, la massoneria, il relativismo; e, inoltre, i rapporti e le differenze con le altre organizzazioni, e con gli altri club service.

Scelta morale ed etica

Ma una parte da ritenere preponderante ritengo sia quella relativa alle motivazioni della scelta morale dell'appartenenza al Rotary, del codice etico, dei conflitti di interesse, dello stile rotariano, della professionalità esportata e applicata al servizio che, come puntualizza l'Autore, "non è il fine del Rotary, ma uno strumento per realizzarlo: il fine del Rotary è la convivenza pacifica fra i popoli, ovvero la Pace".

E l'esposizione di questi concetti che ci devono appartenere, per far sì che il Rotary sia realmente la maggiore associazione mondiale di servizio basata sull'amicizia, è corredata da autorevoli citazioni e commenti di illustri rotariani, tra i quali ritengo doveroso citare, tra gli altri, il PDG Federico Weber S.J., che ho avuto il privilegio di conoscere e apprezzare da giovane

rotaractiano quando Egli è stato Governatore del nostro distretto, allora 211, nell'anno 1982-83, e il PRID Raffaele Pallotta d'Acquapendente.

Il potere del Rotary

E mentre del primo sono a tanti di noi noti e apprezzati gli scritti più celebri, del secondo, probabilmente meno conosciuto nel nostro Distretto, desidero riportare un breve periodo, citato nel libro, che riguarda "il potere del Rotary": I nostri club hanno, fino ad oggi, gestito il "potere" derivante dall'aggregazione delle intelligenze

e delle professionalità più elevate. Il potere del Rotary è individuale perché consente ai Soci di avere un amico qualificato in ogni settore di attività, in tutte le località in cui vi è un club. Il "potere" del Rotary è collettivo perché inserisce il Socio tra persone qualificate a esprimere proposte per migliorare la qualità della vita della comunità e di conseguenza migliorare anche la sua. Il "potere" del Rotary è concreto. Dobbiamo solo prenderne coscienza per esercitarlo. E', però, un "potere" che può esercitarsi solo tra persone che si comprendano, persone dello stesso livello morale e sociale. Non devono perciò essere ammesse nel club persone mediocri e moralmente non irreprensibili...Il Rotary non può e non deve diventare un movimento di opinione, ma deve tendere a "fare opinione" nel servizio alla città e al territorio... I nostri club devono costituire l'agorà della città in cui la "lobby" rotariana dell'etica e della correttezza possa incontrarsi con i poteri costituiti per discutere come migliorare la qualità della vita della polis.

Ritengo che il potere leggere brani come questo ne arricchisca i contenuti, e il libro può anch'esso essere "di ispirazione" e a pieno titolo fare parte di quella "cassetta degli arnesi di lavoro", come scrive l'Autore, che ci consente di "fare, fare bene e fare sapere".

Maurizio Russo



Gli interventi di Shelterbox nel mondo



Ormai da quasi un ventennio Shelterbox opera nel mondo per aiutare le popolazioni colpite da disastri naturali o eventi bellici e quando ShelterBox e il Rotary collaborano insieme nei disastri, le competenze tecniche di ShelterBox combinate con le connessioni e le conoscenze delle comunità del Rotary International consentono alle famiglie colpite di ricevere gli strumenti migliori e il supporto di cui hanno bisogno in ogni fase del processo di recupero della normalità, di seguito si descrivono gli interventi effettuati nelle ultime settimane:

INDONESIA Lombok (terremoto)

Il 29 luglio 2018, il primo di una serie di terremoti ha colpito l'Indonesia. Secondo il Consiglio nazionale indonesiano per la gestione dei disastri, di conseguenza dei terremoti, 460 persone sono morte e sono state segnalate 71.962 case danneggiate. Insieme al Rotary, gli ShelterBox Response Team (SRT) hanno distribuito ShelterBoxes a 658 famiglie e hanno condotto la formazione alla popolazione a fianco degli enti che provvedevano alla distribuzione. Sono state anche distribuite e erette 14 tende per sostituire le cliniche di maternità e post-natale distrutte dai terremoti. La distribuzione totale è di 672 box e tutti i contenitori memorizzati sono stati distribuiti. L'ultima squadra ha lasciato Lombok nella prima settimana di ottobre dopo aver completato un monitoraggio post-distribuzione.

INDONESIA Sulawesi (terremoto e tsunami)

Gli SRT hanno raggiunto la squadra che era già in Indonesia e si sta lavorando per aiutare i superstiti del terremoto

e dello tsunami che fino ad ora ha tolto la vita ad almeno 1400 persone e creato ben 42.000 sfollati. Si sta lavorando con il governo indonesiano e con i partner del Rotary per aiutare le famiglie vulnerabili che non riceverebbero altrimenti aiuto. Molte famiglie a Sulawesi sono in disperato bisogno di tende, kit di riparo e filtri per l'acqua.

KENIA (alluvione)

Più di 290.000 persone sono state costrette a lasciare le loro case dopo forti piogge e allagamenti in Kenya. ShelterBox ha lavorato con la Croce Rossa del Kenya per fornire un riparo di emergenza. Tuttavia, ci sono state difficili sfide logistiche da superare, in particolare nel dover lavorare con il nuovo divieto imposto in Kenya sull'uso della plastica monouso, poiché alcuni dei materiali vengono avvolti in plastica per prevenire la ruggine o le contaminazioni. Per superare questo ostacolo, è stata inviata a lavorare con i fornitori di Shelterbox una squadra per rimuovere gli imballaggi di plastica. Un totale di 1.629 famiglie hanno già ricevuto aiuti da Shelterbox a seguito delle inondazioni dall'inizio dell'anno. Ulteriori volontari sono stati formati e le distribuzioni stanno progredendo nella Contea di Tana River, dove 982 famiglie hanno ricevuto aiuti.

SOMALIA (siccità)

Lavorando con il partner nazionale Action Aid, è in corso la terza fase della risposta per aiutare le famiglie sfollate dalla prolungata siccità. Questa fase sosterrà oltre 2.000 famiglie, distribuite in sette campi per gli sfollati. Il team SRT ha partecipato alle distribuzioni anche nella prima settimana di ottobre e ha concordato progetti attuali/fu-

turi con il partner Action Aid. L'ultima fase ha raggiunto altre 440 famiglie portando il totale a 860.

ETIOPIA (migrazione)

Attualmente l'Etiopia ospita la seconda popolazione di rifugiati in Africa a causa di anni consecutivi di siccità, seguiti da forti piogge e inondazioni improvvise, oltre alla migrazione per conflitti nei paesi vicini. Lavorando in Collaborazione con IOM (International Organization for Migration) è stata completata nella zona West Guji la distribuzione a 1.995 famiglie di teloni, funi, coperte, filtri per acqua e set da cucina. Finora nel 2018, un totale di 5.171 famiglie sono state aiutate con una gamma di diverse soluzioni di rifugio.

FILIPPINE (tifone)

Shelterbox tiene scorte preposizionate nel magazzino a Cebu, che comprende kit di riparo e altri prodotti non alimentari tra cui luci solari per 2000 famiglie. Tutte le squadre sono ora nel nord di Luzon, dove sono stati in contatto del Rotary e dei leader della Comunità, al fine di portare avanti le valutazioni delle esigenze in alcune delle aree fortemente colpite. Si sta cercando di dare priorità alle case completamente distrutte e si comincerà la selezione dei beneficiari insieme ai rappresentanti della Comunità. Saranno spediti aiuti da Cebu nelle aree interessate.

NIGER (conflitto bellico)

Gli SRT ad inizi ottobre hanno lavorato con i partner locali per la predisposizione di un piano internazionale di aiuti e la definizione di progetti futuri.

CAMERUN (conflitto)

Finora, nel solo 2018, è stato fornito a 1.249 famiglie un rifugio con il partner nazionale IEDA Relief. Tutte le recenti distribuzioni in Camerun sono complete. A settembre 699 le famiglie (2846 beneficiari) hanno ricevuto aiuti. Una squadra è tornata di recente dal Camerun, dove ha effet-



tuato una valutazione della catena di approvvigionamento e ha fornito ulteriore formazione.

SOMALIA (siccità)

Lavorando con il partner nazionale Action Aid, è attualmente in corso la terza fase per aiutare le famiglie sfollate dalla prolungata siccità. Questa fase sosterrà altre 2.000 famiglie, distribuite in sette campi per gli sfollati.

SIRIA (conflitto bellico)

Il 2018 ha visto un drammatico cambiamento nelle dinamiche della guerra in Siria, che ha pesantemente colpito gli sfollati interni. Questo ha richiesto a Shelterbox di lavorare con i partner nazionali modificando modo e luogo di lavoro. Le aree precedentemente inaccessibili si stanno ora aprendo, queste sono aree con edifici danneggiati e molte persone preferiscono abitare sotto le tende. Con il partner "Mano nella Mano" sono stati forniti teli e articoli di aiuto.

NIGERIA (conflitto bellico)

Collaborando con il partner locale ACTED, sono state recentemente supportate 765 famiglie con realizzazione di due campi per sfollati. Sono stati forniti ShelterKits e altri articoli di aiuto come set da cucina. Un ulteriore progetto è attualmente in fase di pianificazione per supportare altre 1.130 famiglie.

CHIAD (conflitto)

E' stata completata la fase 3 con la fornitura con il partner ICAHD a 1.950 famiglie di teloni e articoli di supporto come filtri per l'acqua, coperte e pile solari. Finora anche con il supporto dei Rotary locali, solo nel 2018, sono state sostenute 2.950 famiglie.



Alfio Grassi
Presidente Commissionedistrettuale
"Progetto Shelterbox"

Palermo: inaugurata l'Area Rotary al Foro Italico



Pomeriggio particolarmente intenso e ricco di emozioni quello che il Rotary Club Palermo ha vissuto l'11 Ottobre. Il Club, in un clima di calorosa partecipazione, si è dato appuntamento al Parco della Salute "Livia Morello" del Foro Italico di Palermo per la cerimonia di consegna del progetto "Giostre" alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Giombattista Sallemi. Il progetto, finanziato con una sovvenzione distrettuale Rotary Foundation del Distretto 2110 Rotary International, nasce da una sinergia tra il Parco della Salute "Livia Morello" e i Rotary club Palermo, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Costa Gaia, Palermo Mediterranea e Palermo Montepellegrino.

Area Rotary

Nella nuova "Area Rotary" del Parco le attrezzature donate saranno disponibili e dedicate a tutti i bambini, anche con disabilità psicofisiche e sensoriali. Il progetto, aperto a tutti i cittadini sensibili e disponibili a far vivere la disabilità come un valore aggiunto, darà la possibilità a tutti i bambini,

indipendentemente dalle differenze individuali, di integrarsi condividendo un luogo facilmente riconoscibile, protetto e vigilato: il Parco della Salute di Palermo.

Giochi per tutti

Le installazioni dell'Area Rotary potenziano l'offerta dei giochi accessibili a tutti senza alcuna differenza, ren-

dendo il Parco non solo luogo di inclusione per i bambini con disabilità ma anche luogo d'incontro e di superamento del vissuto di emarginazione per le famiglie che vivono nel quotidiano il disagio determinato dalle limitazioni; grazie alla identificazione condivisa del luogo di installazione, le attrezzature del progetto aumenteranno l'offerta dei giochi usufruibili da "tutti".



spazio attrezzato per l'integrazione senza barriere



Il Parco della Salute “Livia Morello” è un’area verde attrezzata che l’ente promotore “Vivi Sano Onlus” e altri partners hanno riqualificato trasformandola da un’area abbandonata al degrado in un trionfo di colori, giochi e attrezzature per i più piccoli ma anche attrezzature per i percorsi sportivi. Il Parco della Salute ubicato al Foro Italico di Palermo è dedicato alla giovane Livia Morello, scomparsa a soli diciotto anni per una rara cardiopatia.

Uno spazio per la felicità

Il Parco è una realtà protetta di integrazione tra normodotati e diversamente abili dove si trovano ampi spazi per attività divulgative di educazione ambientale, la cultura di corretti stili di vita, la promozione all’attività motoria; vita attiva all’aria aperta e pratica di attività ludico-motorie e sportive sono fra le finalità del Parco. In definitiva uno spazio che trasmette

felicità a bambini, giovani e famiglie. Prima del “taglio del nastro” il presidente Alfredo Nocera ha preso la parola dicendo: “Oggi il Rotary esprime i suoi più alti valori di servizio manifestando particolare vicinanza alla comunità cittadina con la presentazione di questo importante progetto frutto del lavoro di professionisti rotariani che incarnano perfettamente gli ideali del Rotary. Il progetto è partito da lontano con un’analisi dei bisogni della comunità, poi si è passati all’individuazione del partner e dei fornitori, per arrivare dopo alle fasi operative magistralmente condotte dal rotariano ing. Giuseppe Ferruggia che ringrazio”.

Il presidente ha concluso dicendo: “Il Parco della Salute è il luogo ideale per realizzare il massimo dei sogni in tema di integrazione e Daniele Giliberti, suo mentore, persona di straordinaria sensibilità e determinazione, esprime perfettamente i nostri medesimi sentimenti di vicinanza alla

comunità”.

“Questo è il Rotary che mi piace”

È quindi intervenuto il Governatore Titta Sallemi per sottolineare l’impegno dei rotariani del club di Palermo che con il loro lavoro hanno testimoniato il significato dell’essere rotariani. Proseguendo, il Governatore ha affermato: “I rotariani, oltre la faccia e le mani, ci mettono anche il cuore e l’entusiasmo. Questo Progetto è fantastico e se riesce a mettere assieme ragazzi normodotati con quelli meno fortunati ha ancora un valore più pregnante e significativo”. Ha concluso dicendo: “Questo è il Rotary che voglio, questo è il Rotary vero che si impegna per risolvere i problemi di chi è meno fortunato; il mio plauso va a tutti i club che hanno partecipato al Progetto”. E, nel ringraziare, ha asserito: “Questo è il Rotary che mi piace e che piace anche a Voi”.

Comiso, Pozzallo-Ispica, Ragusa Hybla Heraea "AcCORDiamoci": ragazzi diventano musicisti



e aggregare le famiglie del territorio favorendo la collaborazione tra il volontariato operativo nella struttura e il volontariato rotariano, in modo a mettere in atto gesti di aiuto e solidarietà. Si svolge nell'ambito dell'area d'intervento del Rotary International sotto le voci pace e prevenzione-risoluzione dei conflitti e di alfabetizzazione ed educazione di base". Per Silvia Poidomani "in questo modo si mettono in atto le idee che acquistano senso in quanto sono concretizzate", mentre Rino Galfo ha evidenziato "l'alta valenza di service del progetto, che dà la possibilità ai ragazzi d'essere protagonisti di sé stessi alimentando la passione per la musica".

"L'iniziativa - ha ricordato padre Aprile - aderisce alla spiritualità francescana che oggi incrocia la logica rotariana che chiama a una educazione al volontariato più genuino, cioè spendersi gratuitamente per gli altri. Dare risposte ai portatori della fragilità del quotidiano è la ratio del Cristo Incarnato". Di Mauro ha posto l'accento sulla valenza interculturale dell'iniziativa capace di sviluppare nei ragazzi relazioni e attività creative. Maria Grazia Caruso ha evidenziato come per i ragazzi sarà importante conoscere la musicalità che è nel loro corpo attraverso strumenti poveri in grado di produrre ricchezza interiore. Il progetto "AcCORDiamoci" darà vita alla predisposizione di diversi locali adibiti a laboratori interculturali di musica.

"E' un progetto bello e importante perché coniuga accoglienza, ascolto e volontariato", ha commentato padre Biagio Aprile per l'avvio del progetto "AcCORDiamoci", un progetto d'area promosso e finanziato dai Rotary Club di Comiso, club padrino, Pozzallo-Ispica e Ragusa Hybla Heraea. È cofinanziato dalla Rotary Foundation. Presso la sala Kolbe del santuario dell'Immacolata, al Centro "Calicantus", che assiste ragazzi italiani e stranieri, sono stati consegnati gli strumenti musicali, più precisamente lo strumentario Orff, corredati da casse acustiche e microfoni.

Il progetto è finalizzato a facilitare l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati a causa di fattori sociali e culturali, utilizzando la musica quale via educativa per lo sviluppo della creatività e di dinamiche relazionali tese alla convivenza pacifica e alla cittadinanza responsabile. I ragazzi potenzieranno le loro competenze artistiche e relazionali, e sperimenteranno modalità alternative di stare insieme che potranno a loro volta ricreare autonomamente in altri contesti. Trattandosi di attività di volontariato non ci saranno costi di nessun genere, pertanto non verrà escluso nessuno dalla possibilità di aderire al progetto. Le manifestazioni esterne saranno l'occasione per mostrare la bellezza del lavorare in sinergia tra enti diver-

si. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la Cattedra di "Dialogo tra le culture" di Ragusa e la stessa associazione Calicantus. Sono intervenuti i presidenti dei tre club rotariani Salvatore Spagna (Comiso), Rino Galfo (Pozzallo-Ispica) e Silvia Poidomani (Ragusa Hybla Heraea), il rettore del santuario padre Biagio Aprile, Giuseppe Di Mauro presidente associazione Calicantus, la docente di musica Maria Grazia Caruso, Rosario Salvo, assistente del Governatore del Rotary Club Distretto 2110 Sicilia-Malta e Armando Fiorilla, presidente della sottocommissione distrettuale sovvenzioni della Rotary Foundation. "Il Progetto - ha spiegato Spagna - intende sensibilizzare una cultura del servizio e del dono, capace di formare



Trapani, Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia in piazza per lo screening NO ictus NO infarto

I tre club Rotary di Trapani (RC Trapani, RC Trapani Erice e RC Trapani Birgi Mozia), collaborando insieme ed aderendo al progetto distrettuale “No ictus No infarto”, hanno svolto con grande impegno, nel centro storico di Trapani (di mattina in piazza Vittorio Veneto e di pomeriggio in piazza Saturno), in successione, uno screening di prevenzione cardio- e cerebro-vascolare, utilizzando il camper Rotary dell’Associazione “Francesca Morvillo”. Lo screening cardiovascolare prevedeva la compilazione di una scheda personale con la raccolta anamnestica familiare e personale e dei dati dei fattori di rischio (fumo, diabete, dislipidemia, ipertensione), la esecuzione di un elettrocardiogramma a 12 derivazioni ed un esame ecocolor Doppler delle carotidi al fine di verificare la presenza di alterazioni di tipo ischemico o di fibrillazione atriale all’ECG e di ispessimento o placche sulle arterie carotidi, predittive per eventi cardio e cerebrovascolari.

I rotariani del club, cardiologi, clinici e specialisti del settore, hanno visitato 65 persone, raccogliendo l’anamnesi, valutando la pressione arteriosa, eseguito un elettrocardiogramma con valutazione cardiologica e l’ecocolor Doppler dei vasi epiaortici. La notevole affluenza della popolazione trapanese allo screening non ha permesso di esaudire le richieste di tutti gli intervenuti, per cui si è provveduto a registrare gli esclusi e programmare successivamente ambulatorialmente i controlli. I dati raccolti saranno inviati

a Salvatore Novo, cardiologo e coordinatore del progetto distrettuale, che elaborerà i risultati dello screening su tutto il territorio studiato e valuterà lo stato di salute della popolazione a rischio del distretto Sicilia Malta per indirizzare un eventuale intervento di prevenzione.

Successivamente (alle ore 21,00 e fino a mezzanotte) il camper Rotary, con i medici collaboranti, si è spostato nel cuore pulsante della città dove si è accesa la movida giovanile e, con la collaborazione dei giovani interattivi

e rotarctani dei tre Club cittadini, si è provveduto a contattare i giovani frequentatori dei locali d’incontro (bar e pub), per attuare una campagna di sensibilizzazione contro l’abuso di alcol finalizzata alla promozione dei valori della guida sicura, in linea con il progetto distrettuale “Un Soffio per la Vita, se bevo non guido”.

Una serata per veicolare, in maniera sempre più incisiva e capillare, il messaggio del “bere consapevole e moderato” e sulle conseguenze dell’abuso di alcolici alla guida. Durante la serata sono stati eseguiti, ai ragazzi nei luoghi della movida, numerosi controlli con l’etilometro, stimolando tutti alla riflessione ed al divertimento consapevole. Donare alcune ore del proprio tempo è un atto molto nobile e sicuramente caratterizza l’essenza rotariana. È stata una giornata molto intensa dove è stato apprezzato il service, e dove l’immagine del Rotary si è rafforzata nel territorio.



Palermo: Milazzo illustra la Rotary Foundation ed il "Piano Visione Futura"



Riunione interclub organizzata dal R.C. Palermo Monreale con i R.C. Palermo Nord, Lercara Friddi, Bagheria, Parco delle Madonie e Palermo Montepellegrino. Relatore il PDG Francesco Milazzo, Rotary Coordinator per Italia, Spagna e Portogallo per il triennio 2019/2022, sul tema: "La Rotary Foundation: Questa (s) conosciuta".

Francesco Milazzo ha illustrato, con la verve, l'intelligente ironia e la profondissima preparazione che lo contraddistinguono, la storia, la filosofia, il metodo di azione della Rotary Foundation nel suo divenire storico e la sua attività nel nostro Distretto, con particolare rilevanza alle sue metamorfosi (probabilmente sconosciute ai più) che essa stessa ha attivato per rispondere in modo sempre più efficace alle sfide globali che affronta e sostenere i Club nella loro azione di service.

La relazione di Milazzo è partita dalla ricostruzione del percorso che portò, alla fine, a quello che viene detto il "Piano Visione Futura", scaturito da una revisione critica del past president della Rotary Foundation, l'italiano Ravizza, il quale aveva rilevato nel suo ruolo disfunzioni e

complicazioni che il normale disbrigo delle pratiche attinenti alla Rotary Foundation comportavano.

Richiamate le ormai famose sei aree d'intervento della R. F., Milazzo ha particolarmente sottolineato come le opportune riforme abbiano portato la Fondazione più vicina

ai rotariani e al loro territorio, senza per questo limitare la sua vocazione globale.

La relazione è continuata con un opportuno quanto sintetico elenco dei tanti modi con cui soci e non soci possono sovvenzionarla.

In conclusione, Milazzo ha richiamato il dato della speciale efficienza della Rotary Foundation, tale da ottenere la valutazione massima di 100 dall'osservatorio Charity Navigator, che sottopone a controllo tutti gli enti benefici, dei quali, in particolare, valuta il rapporto tra quanto gli stessi destinano ad attività

filantropiche e le spese amministrative che le stesse richiedono. Nel nostro caso, ha concluso il relatore, il 90% di quanto la Rotary Foundation spende è destinato a finalità umanitarie, mentre solo il 10% viene assorbito dall'istruzione delle relative pratiche.



Trapani: corso di caseificazione alla Casa circondariale



La commissione distrettuale, presieduta da Santo Caracappa, con il supporto tecnico-organizzativo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, ha organizzato presso la "Casa circondariale" di Trapani, un corso di "Caseificazione: lavorazione del latte e suoi derivati in carcere", promosso dai Rotary club di Trapani (RC Trapani, RC

ti, sono stati trasformati durante l'attività formativa che ha impegnato gli aspiranti casari per un totale di 24 ore, raggiungendo l'obiettivo della trasformazione e producendo 14 chilogrammi di formaggio e circa 25 chilogrammi di ricotta. Al corso ha collaborato il casaro Baldassare Cucchiara. Agli incontri sono intervenuti anche Antonina Patrizia Rizzo, presidente Rotary Trapani, Rosario Cassaro, presidente Rotary Trapani-Erice, e Anna Maria Cipponeri del R.C. Trapani-Birgi-Mozia che hanno portato i saluti e puntualizzato la finalità formativa del corso, e sulla opportunità di un reinserimento nel mondo produttivo. Infine, i Presidenti del Rotary, durante la cerimonia di chiusura hanno consegnato gli attestati rilasciati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e dall'Università di



Trapani Erice e RC Trapani Birgi Mozia). Al corso hanno partecipato sedici ospiti della Casa Circondariale coordinata dal responsabile attività trattamentali, Antonino Vanella, con il supporto scientifico di uno staff didattico che opera all'interno dell'istituto. Ai corsisti sono state fornite conoscenze sull'intera filiera lattiero-casearia dalla produzione alla conservazione e trasformazione del latte in derivati. Alla presenza del direttore della Casa circondariale (dott. Renato Persico), che ha permesso la realizzazione del progetto, il dott. Francesco Paolo Sieli (RC Trapani Birgi Mozia) e la dott.ssa Isabella Mancuso (IZS Sicilia) hanno descritto le diverse fasi in cui è articolato il corso dal punto di vista tecnico-pratico con le relative finalità. Oltre 200 litri di latte, forniti dagli allevatori associati Coldiret-



Palermo. Il Presidente della Commissione Santo Caracappa, nell'auspicare una riedizione di un corso avanzato di caseificazione sulle paste filate, ha evidenziato l'importanza del rispetto delle regole e delle buone prassi di igiene, affinché si possa garantire un prodotto salubre e genuino destinato al consumo umano.

Area Panormus: Valerio Cimino spiega l'essenza del Rotary



In un incontro di formazione rotariana organizzato dall'assistente del governatore Ignazio Cammalleri per i club dell'Area Panormus, Palermo Est, Palermo Teatro del Sole, Bagheria, Palermo Baia dei Fenici, alla presenza del Governatore del Distretto Titta Sallemi, del co-segretario distrettuale Carlo Bonifazio e dell'istruttore distrettuale Maurizio Russo, il DGE Valerio Cimino ha parlato delle 5 W del Rotary.

Il vasto auditorio era composto, tra gli altri, dal PDG del Distretto 9010 del Marocco El Jalali Antari e dal console generale del Regno del Marocco Fatima Baroudi, entrambi ospiti del R.C. Palermo Baia dei Fenici. Dopo i saluti dei presidenti dei club Eugenio Colonna Romano, Roberto La Rocca, Antonio Fricano, Franco Dones e del PDG del Marocco El Jalali Antari che, nell'occasione ha ringraziato il Distretto 2110 per l'impegno dei suoi rotariani nel progetto internazionale "Talassemia in Marocco" e auspicato forme di collaborazione tra i due Distretti in future attività progettuali, Franco Dones ha conferito al console generale del Regno del Marocco Fatima Baroudi la nomi-

na di socio onorario del R.C. Palermo Baia dei Fenici. Sono quindi intervenuti l'assistente del governatore Ignazio Cammalleri, che ha

presentato l'incontro, l'istruttore Distrettuale Maurizio Russo, che si è soffermato sul significato e l'importanza della formazione rotariana, ed il governatore eletto Valerio Cimino. Il DGE, con il suo intervento molto apprezzato, corredato dalla proiezione di slides, traendo spunto dalle cinque domande anglosassoni: Who, What, When, Where, Why, ha rappresentato il Rotary in tutta la essenza e nella sua dimensione attuale, rilevandone gli aspetti più significativi in ordine alla sua storia; al significato dell'essere rotariani; a come presentare il Rotary; alla sua struttura; alla Fondazione Rotary; all'organizzazione interna; al suo scopo; alle attività di servizio; alle vie d'azione; alle aree di intervento; a come mantenere e sviluppare l'effettivo; e a tanto altro ancora.

Dopo un interessante dibattito l'incontro è terminato con l'intervento del Governatore del Distretto Titta Sallemi, che ha avuto parole di vivo apprezzamento per l'iniziativa.



Patti alla scoperta di Tortorici

Il Rotary Club Patti - Terra del Tindari, presidente Basilio Mangano, ha organizzato la seconda fase del progetto "Conoscere per valorizzare il territorio", visitando la città di Tortorici, città delle campane e delle nocciole. Molti i soci presenti, insieme a tanti graditi ospiti, fra i quali l'assistente del governatore Glauco Milio ed il past president Massimo Ioppolo, entrambi del R.C. di Sant'Agata Militello.

Il gruppo dei Rotariani ha raggiunto il Museo Etnofotografico Franchina-Letizia, luogo previsto per l'incontro con il sindaco Carmelo Rizzo Nervo. Con una guida esperta e appassionata i visitatori hanno potuto apprezzare i tesori custoditi nel museo, restando ammaliati dalla particolarità delle foto d'epoca, esempi tangibili di memoria storica del territorio, nelle quali erano raffigurati monumenti e paesaggi, arti e mestieri, tradizioni e feste paesane, figure sociali e uomini illustri del luogo.

Il museo, secondo in tutta Italia, per importanza, nel settore della fotografia, preceduto dal museo nazionale Alinari della fotografia a Firenze, è stato, per i visitatori, una sorpresa per la ricchezza del patrimonio culturale fotografico, sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina. Il tutto, risalente ad un periodo compreso tra il 1890 ed il 1980, costituito da una collezione di lastre di vetro (circa 40.000) utilizzate per stampare le foto, da svariate pellicole, da autenti-



che macchine fotografiche, da riviste specializzate pubblicate fin dal 1913. Notevoli e indimenticabili le splendide foto d'epoca, gran parte ritoccate e dipinte a mano, scattate e realizzate da mons. Calogero Franchina (per hobby fotografo) e successivamente dalla nipote Marietta Letizia.

Durante la visita del museo, i Rotariani, per un caso fortuito hanno avuto il piacere d'incontrare il Signor Salvatore Battaglia amatore ed estimatore etneo della fotografia che, fin dalla giovanissima età ha raccolto materiale e macchinari legati a questa meravigliosa arte. Egli con un accordo con l'Amministrazione Comunale di Tortorici, ha fatto un'importante donazione, composta da materiale e attrezzature di camera oscura e di foto-studio, tra ingranditori e smaltatrici, degli anni '70 e fine '80 dello scorso secolo, contribuendo in tal modo

ad arricchire la collezione del Museo. La visita è continuata, poi, presso il "Centro di Storia Patria dei Nebrodi "S. Franchina" nel quale sono raccolte e custodite antiche e preziose campane, arredi e attrezzi di maestri della lavorazione del bronzo, del ferro, della pietra, nonché numerosi prodotti della civiltà agro-pastorale ed artigianale del territorio nebroideo, testimonianza di un passato fiorente.

All'uscita del museo il gruppo si è diretto verso la famosa antica fonderia campanaria "Trusso", dove sono state spiegate le regole della fusione che, solo dopo il 1956, sono state decodificate, quando gli ultimi fonditori Trusso hanno cessato l'attività. Infatti, l'arte di fonder campane in Tortorici può farsi risalire al 1300 e le modalità di tale arte rimasero segrete in seno alle famiglie dei campanari.

All'imbrunire, i rotariani, anche se stanchi, hanno ancora potuto ammirare attraverso la Chiesa di S. Nicolò, con il suo bel soffitto ligneo del 1600 e quella della Batia che custodisce tre belle statue di marmo della scuola del Gagini.

I partecipanti hanno pienamente condiviso la riflessione che il progetto rotariano del Club "Conoscere per valorizzare il Territorio" non è, di volta in volta, una semplice gita "fuori porta", ma una leva per consolidare l'affiatamento fra i soci, arricchire la conoscenza del contesto in cui si vive e incentivare la promozione dell'immagine pubblica del Rotary.



Trapani B. M.: la nobiltà siciliana e il Gattopardo

Nella sala Torreaarsa della storica Biblioteca Fardelliana di Trapani, i soci del Rotary club Trapani Birgi Mozia si sono incontrati per ascoltare la relazione del prof. Antonio Martorana, già preside del liceo classico Garibaldi di Palermo ed illustre studioso della storia e della società siciliana, sulla "Nobiltà siciliana ai tempi del Gattopardo".

Dopo l'accoglienza della direttrice della Biblioteca Fardelliana, Margherita Giacalone, e la presentazione della serata da parte della presidente Annamaria Cipponeri, il prof. Martorana si è proposto in una "Conversazione" sulla realtà della classe nobile siciliana, nel periodo tra il 1812, data della promulgazione della Costituzione in Sicilia, ed il 1860, data dell'annessione della Sicilia al Regno dei Savoia.

Nella Costituzione del 12 luglio 1812, stilata sul modello inglese, ed adattata alle esigenze locali, scompariva il feudalesimo, ma i nobili (principi, baroni, conti, duchi) ne uscivano rafforzati rispetto a prima, perchè ogni famiglia conservava titoli e onoreficenze, pur essendo state abolite le norme proprie del feudalesimo, quali ad esempio le investiture.

Da allora i nobili non dovevano più stare al vassallaggio con il sovrano e potevano godere delle proprie terre in quanto proprietà private (oltre ad essere esenti da qualsiasi onere), potevano continuare a essere tramandati i titoli: di fatto si passò da feudi a latifondi. Questo poter disporre dei propri beni, provocò nell'aristocrazia siciliana, un periodo di lusso sfrenato, per poter emulare la corte spagnola ed il regno di Napoli. Si passò, nel tempo, all'indebitamento sempre più alto delle famiglie nobili e ad un



decadimento dell'aristocrazia.

Tutto ciò è messo in rilievo nel romanzo "Il Gattopardo" di Tomasi di Lampedusa, che, pur essendo stato pubblicato postumo, nel 1958 dall'editrice Egle Feltrinelli, narra appunto le trasformazioni avvenute in Sicilia, nella vita e nella società, durante il Risorgimento, dal momento del trapasso dal regime borbonico alla transizione unitaria del Regno d'Italia, seguite alla spedizione dei Mille di Garibaldi.

Sia Martorana che la Giacalone hanno messo in evidenza l'importanza del "Gattopardo" nel panorama della cultura siciliana. Esso infatti è considerato uno tra i più grandi romanzi di tutta la letteratura italiana e mondiale. La figura del principe Fabrizio Salina, interpretato magistralmente da Burt Lancaster, nel film di Luchino Visconti del 1963, dà l'idea di quella aristocrazia che prevede la fine della propria storia, mantenendone un illusorio orgoglio per l'Italia futura.

Pachino e Palazzolo Acreide: cinema e territorio

Presso la Sala delle Aquile Verdi del palazzo di città a Palazzolo Acreide i Rotary club di Pachino e Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo hanno avuto l'onore di far rivivere una delle più importanti pagine del cinema italiano. Alla presenza del regista Nello Correale e del direttore della fotografia Gino Sgreva è stato proiettato il film "Oltremare - Non è l'America" in occasione del ventennio della pellicola cinematografica, girata nei luoghi di Palazzolo Acreide e Marzamemi, borgo marinaro nel territorio di Pachino. Scopo del Rotary è infatti anche quello di sottolineare ed incentivare i valori aggiunti che danno lustro ed orgoglio al nostro territorio ed alla comunità locale su cui i singoli club operano da sempre al servizio della realtà sociale.



La politica dell'accoglienza e dell'integrazione, la tematica dell'immigrazione sono temi attuali come vent'anni fa, problemi dell'attuale crisi economica che affligge tutti

i popoli dell'area mediterranea e non solo, riportati alla luce dall'emozionante pellicola mai come oggi così attuale e pregnante di significato, verso cui il Rotary non può che far sentire il proprio "peso istituzionale". Al contempo è stato un momento volto a sottolineare un cinema indipendente ed interculturale che vede protagonista quella parte del territorio della Sicilia sudorientale, ampiamente celebrata attraverso il Festival del Cinema di Frontiera che ogni anno si svolge a Marzamemi, il set cinematografico più a sud d'Europa, e di cui il regista Nello Correale ne è il presidente e l'autore.

Caltagirone e i “luoghi del cuore” del FAI

Sono luoghi unici, famosi o anche poco conosciuti, grandi o piccoli, ma tutti capaci di suscitare emozione, di raccontare una storia; sono meraviglie spesso nascoste dall'oblio, abbandonati, veri tasselli di bellezza: sono “I Luoghi del Cuore” del FAI. Il Rotary club di Caltagirone, presieduto da Santa Mascali, sensibile ai temi culturali e alla tutela del patrimonio artistico della città, ha organizzato una conviviale per soci e ospiti dal tema “il Rotary per il FAI”, relatrice Aline Lo Giudice, capogruppo del Fondo Ambiente Italia di Caltagirone, che ha in breve illustrato l'attività dell'associazione dal 1975, anno della sua costituzione, a oggi.

Nel corso della sua brillante e seguitissima relazione, la rappresentante del FAI, non ha mancato di menzionare la promozione in concreto di una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni.

Cinquantasette beni salvati dal degrado e gestiti, 6.700.000 circa di metri quadrati di superficie decorata e di affreschi restaurati, 32.000 i libri antichi catalogati, 20.000 oggetti d'arte protetti, con oltre due milioni di studenti coinvolti in progetti di studio, oltre alle tante iniziative come le “Giornate di primavera”, sono il frutto del lavoro compiuto. Nel corso dell'incontro, grande risalto ha avuto l'iniziativa del FAI “I Luoghi del Cuore”, che ogni due anni promuove le

bellezze italiane per contribuire al loro recupero, tramite i fondi messi a disposizione dalla stessa associazione e da Banca Intesa San Paolo.

Tra queste meraviglie italiane, c'è la Chiesa di San Bonaventura in Caltagirone con l'annesso convento, che a oggi è tra i dieci luoghi più votati nella classifica generale. La Chiesa è un autentico gioiello, situata in una posizione incantevole del centro storico; è una Chiesa della città che custodisce al suo interno tante opere d'arte, con l'abside riccamente affrescata. Così come sono di gran pregio gli intagli lignei dell'altare maggiore. Edificata nel 1631 e ricostruita nel 1693, dopo il devastante terremoto, è annessa al Convento dei Frati Minori Osservanti Riformati Francescani (trasformato in carcere dopo l'Unità d'Italia e la confisca dei beni ecclesiastici).

Al termine della conviviale, è stato lanciato l'invito a contribuire con la propria firma sull'apposito modulo o a esprimere un voto attraverso il link: [”https://www.fondoambiente.it/luoghi/chiesa-di-san-bonaventura-caltagirone”](https://www.fondoambiente.it/luoghi/chiesa-di-san-bonaventura-caltagirone), entro il 30 novembre, per mantenere il

complesso monumentale di San Bonaventura sulla ribalta regionale e nazionale e quindi in una prestigiosa posizione in classifica che consenta di accedere ai fondi per il suo restauro.



Sciacca: corso BLS al liceo classico

La commissione distrettuale BLS, presieduta da Goffredo Vaccaro, ha tenuto un incontro al liceo classico di Sciacca. Hanno partecipato 18 persone tra insegnanti e non docenti. Presente per tutto l'incontro la dirigente. Alla commissione è stato chiesto di incontrare i giovani per dare loro indicazioni ed informazioni sul primo soccorso, sulla tempestività dell'intervento, sul corretto approccio al soccorso ed ai soccorritori.



Agrigento e la strada degli scrittori



“Strada degli scrittori: quale sviluppo economico possibile? Il contributo del Rotary club”. È il tema dell’incontro organizzato dal Rotary club di Agrigento, che si è svolto a Casa Sanfilippo, sede del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi. Ad aprire i lavori è stato il presidente del Rotary di Agrigento, Maurizio Russo. Il giornalista del Corriere della Sera Felice Cavallaro, nonché presidente

della Strada degli Scrittori, con un appassionante intervento ha condotto i presenti lungo le tappe fondamentali dell’itinerario culturale e turistico dell’ex Statale 640, che attraversa i luoghi di alcuni tra i più grandi autori del Novecento.

Da Porto Empedocle a Caltanissetta, passando per Agrigento, Racalmuto e Favara, con una puntata a Palma di Montechiaro, Cavallaro ha ricor-

dato aneddoti e pagine di letteratura di Pirandello, Sciascia, Camilleri, Tomasi di Lampedusa, Russello, Rosso di San Secondo. Presenti all’incontro anche delegazioni e vertici del Rotary di Licata, Canicattì e Caltanissetta. Nel corso della presentazione Giusi Carreca, scrittrice, regista e attrice, ha letto alcuni brani tratti dalle opere degli scrittori. Emozionanti sono stati anche i momenti dedicati alla proiezione di brani di una videointervista di Cavallaro ad Andrea Camilleri per il Corriere, alcuni dei quali inediti. La serata si è conclusa con l’intervento del presidente del Rotary di Agrigento, Russo, il quale ha condiviso la qualità e gli obiettivi di sviluppo della Strada degli Scrittori per il territorio, impegnandosi a sostenere l’associazione nell’iniziativa di una segnaletica turistica che orienti il visitatore alla scoperta dei luoghi in cui gli autori sono nati, a cui si sono ispirati o dove hanno vissuto alcuni periodi della loro vita.



Sciaca dona sedie tecnologiche all'ospedale

Il Rotary club di Sciaca ha consegnato al reparto di oncologia dell'ospedale due sedie altamente tecnologiche e multifunzionali. Il dono si prefigge l'obiettivo di alleviare il disagio di chi è costretto ad affrontare la terapia chemioterapica. Erano presenti il direttore sanitario dr. Migliazzo, il primario del reparto dr. Butera, il personale infermieristico ed i volontari dell'associazione Posso, che si occupano dell'accoglienza del malato e dei familiari. Presenti anche numerosi soci.

L'acquisto è stato effettuato nell'anno rotariano 2017-2018 per iniziativa del presidente Franco Raso e del segretario Salvatore Calvagno. Impedimenti burocratici ne hanno ritardato la consegna che, adesso, nello spirito rotariano, è stata finalmente effettuata.



S.Agata di Militello: la radiologia applicata all'arte

Un tema intrigante ed affascinante è stato trattato dal dott. Giuseppe Salerno, responsabile di radiologia presso la Clinica Candela di Palermo, in occasione dell'incontro mensile organizzato dal Rotary club di Sant'Agata di Militello, presieduto da Nino Gerbino. L'illustre relatore ha appassionato i presenti sulle tecniche radiografiche applicate alle opere d'arte che ha utilizzato per effettuare analisi approfondite di numerosi importanti dipinti, tra i quali quelli di Antonello da Messina e della scuola del Caravaggio.

Le immagini radiografiche hanno permesso negli anni al dott. Salerno di studiare ciò che ad occhio nudo è invisibile ed hanno rivelato spesso dipinti sottostanti ad altri, ritocchi e restauri subiti di cui non si aveva conoscenza, aggiunte di strati pittorici a dipinti di grande valore, casi di riutilizzo della tela o della tavola, attacchi di insetti xilofagi, fratture delle opere d'arte e molto altro.

Anche il Ritratto d'ignoto marinaio di Antonello da Messina ha mostrato, grazie ai raggi X, aspetti nella sua esecuzione impensabili e non visibili ad occhio nudo. La differente radiopacità dei materiali utilizzati, insieme al loro diverso spessore, consentono ad un occhio esperto di avere restituita un'immagine che consente di osservare contemporaneamente sia il dipinto visibile che quello soggiacente.

La serata ha appassionato i presenti per l'originalità dell'argomento e per la particolare capacità espositiva del relatore che, in maniera semplice, ha trattato tematiche complesse legate all'applicazione della tecnica diagnostica scientifica alla storia dell'arte. Nuove realtà si sono presentate all'attenzione degli intervenuti, che hanno avuto modo di scoprire ed ammirare, in un'ottica diametralmente opposta alla realtà visibile, le trame nascoste di creazioni artistiche di ogni epoca storica.



ca diagnostica scientifica alla storia dell'arte. Nuove realtà si sono presentate all'attenzione degli intervenuti, che hanno avuto modo di scoprire ed ammirare, in un'ottica diametralmente opposta alla realtà visibile, le trame nascoste di creazioni artistiche di ogni epoca storica.

Pachino avvicina gli alunni all'agricoltura

Il RC Pachino ha organizzato due giornate dedicate all'istruzione e alfabetizzazione degli alunni delle scuole elementari riguardanti le antiche e nuove tradizioni legate all'economia locale. Le visite didattiche hanno permesso da una parte ai bambini di rivivere l'antico rituale della vendemmia, dalla raccolta dell'uva immersi nei filari della vigna alla pigiatura nei tini fino alla realizzazione del mosto, dall'altra ci si è recati presso un'azienda di ortovivai-smo ove è stato possibile vedere la semina di una piantina d'ortaggio per poi vederla cresciuta in serra ed assaporare le diversità di odori delle nostre piante aromatiche della macchia mediterranea.



Interact Trapani Birgi Mozia in libreria per donare libri alla biblioteca della scuola

I giovani soci dell'Interact Trapani Birgi Mozia aderiscono con entusiasmo alla campagna dell'Associazione Italiana Editori ed al progetto distrettuale "Io Leggo Perché" per la promozione alla lettura. Sabato 20 ottobre i ragazzi si sono incontrati in libreria, accompagnati dalla referente Vita Maltese e dalla presidente del club Trapani Birgi Mozia Anna Maria Cipponeri, e hanno acquistato numerosi libri di autori classici e contemporanei che arricchiranno la biblioteca dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Paceco (un numero uguale di libri verrà donato alla scuola dalle case editrici).



I giovani si augurano che la condivisione del progetto, accolto favorevolmente dalla dirigente scolastica e dall'insegnante di lettere prof. ssa Iacono, rappresenti per i coetanei un invito a non considerare la lettura come un noioso obbligo scolastico ma che diventi un piacevole momento di scambio culturale. Prendere un libro in prestito dalla biblioteca diventerà un momento di confronto e di arricchimento intellettuale. Si auspica che la concentrazione attiva stimolata dalla lettura, nell'età dell'isolamento tecnologico, apra la mente alla fantasia, ai sogni e all'immaginazione.

Palermo Mondello: l'uso medico della cannabis



Il Rotary club Palermo Mondello, insieme ai giovani del Rotaract Palermo Mondello e alle socie dell'Inner Wheel Palermo Mondello, ha promosso un incontro sul tema "L'uso medico della cannabis". Relatore il DGE Valerio Cimino che, con grande efficacia comunicativa, ha coinvolto i presenti affrontando un argomento di grandissima attualità.

Attraverso un apposito excursus normativo si è compresa l'importanza e l'attenzione dello Stato nei confronti di un fenomeno, quale è l'uso medico della cannabis, che, sebbene in ambito terapeutico abbia

affermato la sua indubbia valenza essendo utilizzata come trattamento di supporto a talune terapie convenzionali, tuttavia reca insito un elemento



di pericolosità per la sua facile propensione a servire come sostanza esclusivamente psicotropa.

E proprio in ragione dell'esigenza dello Stato di controllare e organizzare la produzione del farmaco, quasi esclusivamente affidata in Italia allo stabilimento chimico farmaceutico militare, si registra una certa difficoltà a soddisfare la domanda. Un difficile connubio che vede da un lato l'esigenza di tutela contro l'uso improprio e dall'altro quella di soddisfare una domanda terapeutica in grande crescita.

A margine della relazione numerosi sono stati i quesiti posti al relatore che hanno indotto anche un vivace dibattito, facendo emergere il valore e l'efficacia della corretta informazione, condizione questa che si pone come necessario presupposto per un'adeguata percezione della realtà. In conclusione, l'apprezzamento e la riconoscenza a Valerio Cimino che ha contribuito a trasformare un'occasione di conoscenza in un momento di consapevole crescita rotariana.

Agrigento a Roma per incontrare Papa Francesco

Un nutrito gruppo di componenti del Rotary club Agrigento, guidati dal presidente Maurizio Russo, si è recato a Roma per incontrare Papa Francesco, in occasione dell'"Apertura della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi". Un viaggio tra cultura, religione, arte, storia e tradizioni. Il primo evento è stato la visita guidata al Quirinale, palazzo vivo e vitale per la nostra democrazia, che ha portato il gruppo alla scoperta di un patrimonio di arte, storia e cultura di inestimabile valore creato non solo dalle due famiglie di papi romani che più hanno contribuito alla ricchezza del palazzo, ma anche dall'estro e dal genio di numerosi e brillanti artisti italiani. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita dei Musei Vaticani per conoscere e apprezzare meravigliosi monumenti artistici, come la Cappella Sistina, la Cappella del Beato Angelico, le Stanze e la Loggia di Raffaello, l'Appartamento Borgia e la Pinacoteca. Piazza San Pietro accoglie il gruppo di rotariani il 3 ottobre per la Messa celebrata alle ore 10 da Papa Francesco sul sagrato della Basilica Vaticana in occasione dell'apertura della "XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi". Nel pomeriggio dello stesso giorno il gruppo si è recato a Palazzo Montecitorio, edificio sto-



rico di Roma, sede della Camera dei Deputati. Oltre alla visita del Palazzo ha assistito ad una seduta pomeridiana del Parlamento. Imponente l'aula progettata dall'architetto palermitano Ernesto Basile, esponente di primo piano della stagione liberty italiana. La mattina del 4 ottobre il gruppo ha partecipato alla trasmissione "I fatti vostri" nella sede RAI di via Teulada con l'annuncio in diretta della presenza di componenti del Rotary club Agrigento.

Palermo Agorà: a lezione di Rotary con Maurizio Russo



Non sempre parlare al Rotary di Formazione significa riscuotere successi in termini di attenzione, partecipazione, da parte dei soci, vuoi perché il tema va esaurendosi, vuoi perché tra stampa, convegni e assemblee gli argomenti sono sempre più sviscerati; non è stato così per il caminetto che il Rotary Palermo Agorà, presieduto da Antonietta Matina, ha voluto organizzare invitando quale relatore ufficiale l'istruttore distrettuale, Maurizio Russo. Nella sede della Società Canottieri di Palermo ha avuto luogo una riunione il cui tema era "Conoscere il Rotary per servire con entusiasmo".

Alla presenza della quasi totalità dei soci e dell'assistente del Governatore Cristina Morrocchi, Maurizio, per sua

stessa volontà solo per il nostro club, ci ha intrattenu- to raccontando come sia cambiato il Rotary nell'ultimo ventennio, come ci si debba assuefare a tali trasformazioni, quanto delicato sia l'attuale momento, dal punto di vista della crescita e mantenimento degli iscritti.

Ci ha raccontato come, a fronte delle numerose dimissioni di rotariani, nel mondo il numero resta ancorato a quel milione e duecentomila soci che ci portiamo dietro da tanto tempo. Anche nel nostro distretto il numero si è affievolito, ma sembrerebbe che il fenomeno, nell'ultimo anno si sia rallentato. Ha provato, con il suo dire, a spiegare i motivi di tutto ciò e a ragionare su quali provvedimenti adottare per arginare tale "emorragia".

Da ex rotaractiano ha stuzzicato i giovani presenti del Rotaract Palermo Agorà a farsi carico di iniziative, di progetti di service, di mettersi in gioco, perché, a suo dire, questa rappresenta la chiave di svolta, che vale anche per il club definito sponsor, un tempo chiamato club padrino.

Naturalmente al termine si è sviluppato un brillante quanto assai interessante dibattito che ha visto la partecipazione di soci giovani e meno giovani, ma tutti affascinati e onorati di appartenere alla più grande associazione di service al mondo, cui Maurizio Russo ha dato esaurienti e puntuali risposte.

Marsala e Trapani Birgi Mozia: la rivoluzione teatrale di Pirandello

Nei locali delle Saline Ettore Infersa – Laguna dello Stagnone di Marsala - posto unico per le bellezze naturali e per i riflessi dei cumuli di sale che assumono un magico colore rosa al calar del sole, il R.C. Marsala e il R.C. Trapani Birgi Mozia hanno ospitato, in interclub, il prof.

Gaetano De Bernardis, dirigente del Centro Nazionale di Studi pirandelliani. E' stata l'occasione per un'attività culturale rivolta ad un approfondimento e ad una diversa visione dell'opera teatrale di Pirandello. Dopo gli indirizzi di saluto agli astanti, rivolto dai presidenti Franco Giacalone

e Anna Maria Cipponeri, ha introdotto la serata Salvatore Ierardi, preside, socio e past president del Rotary club Marsala. Il prof. De Bernardis, con garbo, competenza, conversazione di elevato spessore culturale, ha condotto gli astanti ad apprezzare, non le citazioni o l'ovvietà, bensì la visione innovativa del Teatro che Pirandello ha rivela-



to attraverso le opere, gli scritti, le sue particolari "note" in calce, attraverso il quarto sipario, l'abbattimento dello stesso, la nuova visione. Niente di ovvio o già inteso. Massima attenzione di tutti i presenti, rotariani e non, affascinati dal modus espositivo e dall'exkursus culturale. A

conclusione, sempre per il concetto del non ovvio, un breve filmato, nel quale il grande Camilleri, con l'ironia che lo contraddistingue e che solo lui utilizza in quel modo personale e creativo, come i grandi siciliani sanno fare, conclude, narrando lo strano caso delle "ceneri" di Pirandello: vicenda che

descrive, sin all'ultimo, il tratto del grande agrigentino, drammaturgo, scrittore, figlio del caos, come egli stesso amava definirsi, innovatore, che, del suo " involontario soggiorno sulla terra", ha fatto un capolavoro. Significative le parole espresse in chiusura da Francesco Bambina, assistente del Governatore Titta Sallemi.

Palermo Agorà visita mostra di arredi sacri

Sacra et Pretiosa è il titolo della mostra al Cassaro di Palermo che attiene agli arredi sacri e suppellettili liturgiche, rinvenuti nel monastero di Santa Caterina d'Alessandria d'Egitto. Trattasi di una fantastica esposizione di oggetti, abiti, opere d'arte che ne compongono lo straordinario patrimonio, che la Soprintendenza di Palermo con la Curia Arcivescovile e l'Università di Palermo, hanno organizzato nell'ambito di Palermo Capitale Europea della Cultura. La mostra nasce per volontà di Padre Giuseppe Bucaro, responsabile dei Beni Ecclesiastici di Palermo, oggi anche ret-

tore del Convento di Santa Caterina, che fino a qualche anno fa accoglieva le monache di clausura, di ordine domenicano. Quando sono rimaste soltanto due suore, e per giunta in età avanzata, le stesse sono state trasferite. Dopo un breve periodo di chiusura del complesso monastico si è avuta la svolta con l'apertura al pubblico e, ora, con l'avvio del processo di musealizzazione del convento.



Infatti, da qualche anno si è avviato, per i siti religiosi, un processo incontrovertibile, che da luogo esclusivo e riservato di presbiteri e fedeli, si sono trasformati in spazi di incontri culturali e teologici, di sperimentazione di nuovi linguaggi artistici. Essi sono divenuti icone di riferimento di una nuova comunità che trova la sintesi tra storia, tradizione siciliana e tempo presente, con la costruzione di forme civili di convivenza.

Per questo la presidente del club Palermo Agorà, Antonietta Matina, ha voluto organizzare una visita guidata dal nostro socio onorario Maricetta Di Natale, co-curatrice della mostra. Si è avuta, in tal modo, la possibilità di visitare gli spazi allestiti per la mostra, compresa la chiesa, un autentico gioiello del barocco siciliano, e poi il chiostro, l'antico refettorio, le cucine, la stanza della Badessa, il parlatorio, nonché gli spazi destinati alle suore di clausura. La presenza dei soci è stata attiva e numerosa e gradita è stata la presenza di Nuccio D'Antoni, socio del Rotary Club Catania Est.



Trapani Erice e la rilettura del Risorgimento



Il RC Trapani Erice ha organizzato una conferenza intitolata "La Sicilia ed il Risorgimento: un grande tema di ieri e di oggi". Relatore della serata è stato il prof. Roberto Balzani docente ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università "Alma Mater" di Bologna. Abile comunicatore, ha tenuto sapientemente desta l'attenzione analizzando un percorso storico che si discosta dal classico nozionismo scolastico legato al processo di unificazione dell'Italia, ma che affronta la nascita della nazione sulla base di tre capisaldi: le singole regioni, i moti di rivoluzione nel regno delle due Sicilie, il Granducato di

Toscana, lo Stato Pontificio e il Regno Sabauda; le spinte degli stati europei, in primis Inghilterra e Francia con l'alleato sabauda per contrastare l'impero Prussiano ed Asburgico; la nascita di un sentimento nuovo della borghesia industriale legato alle innovazioni tecnologiche apportate già dalla rivoluzione industriale in Inghilterra. La miscellanea di questi e di altri microelementi locali, hanno fatto sì che lo sbarco di Garibaldi a Marsala e la sua risalita dell'Italia, fosse stato in un certo qual modo voluto, pianificato e studiato per rendere il percorso dei "mille" quanto più agevole e lineare, nell'interesse della costituenda nazione e dei nuovi interessi internazionali politico/borghesi. Un percorso lungo e difficoltoso di cui ancora oggi si conoscono gli aspetti positivi e negativi con la nascita della "questione meridionale", ma certo affascinante per una nazione che oggi può comunque essere inserita a buon diritto fra le cinque nazioni più industrializzate al mondo. Un percorso storico, quello tracciato dal prof. Balzani, arguto, sapiente, critico e non per nulla nozionistico per vedere la storia con gli occhi di chi la studia in chiave moderna e rivolti al passato che tanto ha ancora da trasferirci.

Palermo Parco delle Madonie promuove il geoturismo

Sotto l'egida dell'Ente Parco delle Madonie, del comune di Petralia Sottana, dell'associazione Haliotis, dell'Ordine regionale dei geologi di Sicilia e del Rotary club Palermo Parco delle Madonie, a Petralia Sottana si è svolta la 6° edizione della Settimana del Pianeta Terra.

In particolare, venerdì 19 ottobre, a sottolineare il gioco di squadra territoriale intrapreso a sostegno del progetto Geopark Madonie Unesco, ha avuto luogo presso l'aula consiliare di Petralia

Sottana un interessante convegno sulla tutela dell'Ambiente madonita avente per oggetto: "Un modello per fare rete con il geoturismo ed un esempio di bonifica su un dissesto idrogeologico per una sua fruizione."

Dopo i saluti istituzionali dell'amministrazione comunale di Petralia

Sottana, in presenza di una delegazione dell'Arma dei carabinieri e del Corpo Forestale (distaccamenti di Petralia Sottana), sono intervenuti Pappuccio Bonomo, direttore dell'Ente Parco delle Madonie, il geologo Salvo Carollo, responsabile della U.O. Gestione del Territorio dell'Ente Parco



delle Madonie, il geologo Alessandro Torre, direttore del Museo civico Antonio Collisani, che custodisce il Museo Geologico Geopark Madonie "G. Torre", e il geologo Luciano Fabio Torre, componente della commissione dell'Ordine regionale dei geologi di Sicilia Parco delle Madonie, questi ultimi due, soci del Rotary club Palermo

Parco delle Madonie.

Gli intervenuti hanno coniugato, con interessanti immagini, gli aspetti geoturistici del territorio madonita e l'utilizzo delle buone pratiche necessarie per affrontare il rischio idrogeologico.

Incisivo è stato l'intervento del dott.

F. Dionisio, inerente la recente creazione della prima Commissione territoriale dell'O.R.G.S. inaugurata da poco nel territorio madonita. Il dott. Carlo Caronna, in qualità di

presidente del Rotary club Palermo Parco delle Madonie, ha sottolineato l'importanza della valorizzazione territoriale e la protezione dell'ambiente, a cui ogni forma di associazionismo può dare un contributo determinante anche ai fini della diffusione della conoscenza in ogni ambito sociale.

Siracusa Monti Climiti: come raggiungere la pace fiscale



Il Rotary club Siracusa Monti Climiti ha inaugurato il mese di ottobre con un caminetto dal titolo "La pace fiscale". Relatore della serata è stato il socio avv. Salvatore Assenza.

La pace fiscale 2019 è la misura chiave contenuta nel decreto fiscale 2019 collegato alla manovra di bilancio. Tale intervento è costituito da un insieme di strumenti che consentono al contribuente di trovare una soluzione al pagamento/cancellazione dei debiti con i vari agenti della riscossione.

Assenza ha introdotto la materia evidenziando contenuti e criticità del provvedimento ed affrontando la questione non solo sul piano nazionale, ma anche su quello europeo. Durante la relazione, numerosi sono stati i momenti di confronto con gli ospiti presenti, che hanno rivolto domande e tratto esempi dalla propria esperienza lavorativa.

Mazara: B.R.I.E. su spreco alimentare e disabilità

A Mazara del Vallo, terza edizione del Blue Rotarian International Event (B.R.I.E.). Giovedì 4 ottobre l'avvio dei lavori con l'inaugurazione della Casa rotariana, quest'anno posta in un luogo simbolo della cultura, il Collegio dei Gesuiti, ricco di suggestioni e ospitante, nello spazio riservato ai Rotary club dell'area Drepanum e Sciacca, un dipinto dell'artista Lucia Stefanetti dal forte valore simbolico: Porte del Mediterraneo. Tre porte, una per ogni religione abramitica, il cui messaggio è affidato a tre figure femminili, mediatrici di pace. Tre i punti focali di questa terza edizione del B.R.I.E.: lotta agli sprechi alimentari tema adottato anche da gran parte dei distretti italiani; attenzione intelligente e innovativa al mondo della disabilità; e la cerimonia di chiusura con l'Invozione Rotariana, condivisa con i rappresentanti delle religioni monoteiste, in un unico momento corale che richiama ai valori universali di tolleranza e fratellanza. L'invocazione è stata letta dal PDG Giovanni Vaccaro, che con Giovanni Tumbiolo, la lanciò nel 2014. Di sprechi alimentari si è parlato in apertura dei lavori in un convegno promosso dalla Regione siciliana, a cui ha portato la propria testimonianza rotariana Daniela Ver-



naccini, responsabile per il D. 2110 del progetto interdistrettuale sul tema. Impegno innovativo sul tema della

ricca di tradizioni su questo versante. Per tutte, basti pensare al classico "Handycamp" che si svolge ogni anno a Castelvetrano.



Altra iniziativa "Mare senza frontiere – Memorial Giovanni Tumbiolo". Lo sport per i disabili è noto essere lo strumento migliore per la riabilitazione e l'inclusione sociale; oltre a migliorare la qualità della vita, aiuta a ritrovare autostima e a vivere emozioni forti. Il progetto consiste in immersioni subacquee, nelle quali i disabili sono seguiti da istruttori specializzati. Con questa iniziativa la Regione Sicilia e i Rotary

club di Mazara del Vallo, Marsala, Castelvetrano; Salemi, Partanna, Pantelleria, Trapani Birgi Mozia, hanno offerto a un gruppo di ragazzi disabili e ai loro accompagnatori, un week end di svago, relax e sport. L'iniziativa è stata supportata dagli istruttori del Diving di Capogallo, veri Angeli degli Abissi, e da istruttori di Mazara e Trapani, già impegnati su questo fronte. Nei giorni 5 e 6 ottobre si sono posti i presupposti teorici per immergersi in sicurezza e si sono effettuate le immersioni. Testimonial di eccezione: i fratelli Alessio e Gianluca Pellegrino, affetti da gravissime disabilità, con un incredibile record personale a -9 metri, e Carmelo Forastieri, che hanno dimostrato, con la loro partecipazione sempre attiva, con l'ottimismo della ragione, che il limite a vivere sta solo negli ostacoli che la nostra mente ci pone.

disabilità, lasciato ultimo di Giovanni Tumbiolo, che propose di condividerlo nell'ambito dell'Area Drepanum,



L'Associazione Rotary International "Francesca Morvillo" onlus accanto ai poveri



L'Associazione Rotary International Francesca Morvillo onlus nel mese di settembre, compresa anche nell'ultima settimana del mese di agosto 2018, ha distribuito 429 pasti (589 nei mesi precedenti, in totale 1018). Hanno potuto usufruire delle docce 37 persone (53 nei mesi precedenti per un totale di 70). Sono stati distribuiti: intimo (50+80 dei mesi precedenti, totale 130), beni alimentari 15+76 (91), alimenti 12+35 (47), abbigliamento 38+50 (88). Il camper è stato messo a disposizione per 3 interventi (4 nei mesi precedenti, totale 7). Questo è stato possibile grazie ai volontari ed alle contribuzioni degli associati e di quanti fanno donazioni. L'Associazione chiede di non far venire meno il vostro contributo sia di idee che finanziario invitando chi ancora non lo avesse fatto a versare la somma di

euro 50,00, solo così si potrà portare una parola di conforto ed un aiuto materiale a chi ne ha bisogno. Grazie a tutti e soprattutto a quanti settimanalmente prendono parte alle nostre attività.

Il codice per il bonifico IBAN è: IT45 J033 5901 6001 0000 0132894.



Bollettino mensile del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Governatore distrettuale 2018/2019
Giombattista Sallemi

Delegato stampa rotariana
Direttore del Magazine
Piero Maenza

Progetto grafico ed editing
Giampiero Maenza

Il Bollettino distrettuale del Rotary è stato registrato
al Tribunale di Palermo il 09/07/1993

Direttore responsabile
PDG Salvatore Sarpietro

